

## OPPORTUNITÀ OLTRALPE

# La Svizzera cerca professionisti italiani: occasioni dal commercio fino al turismo



La professionalità, la creatività, e la preparazione degli italiani continuano a far gola alle imprese svizzere. Il mercato d'oltralpe è a caccia di ingegneri e medici, ma anche di venditori e addetti del settore del turismo.

Il fabbisogno svizzero di risorse qualificate non può essere soddisfatto solo dai residenti della patria di banche, cioccolato e orologi. Quando si tratta di precisione lavorativa gli italiani non temono confronti, e i nostri vicini lo sanno bene. Le opportunità che la loro sempre florida economia mette sul piatto vanno dall'Industria alla Sanità, con stipendi decisamente allettanti, superiori alla media italiana fino al 50%.

Il primo polo d'attrazione resta il Canton Ticino, in pratica la Svizzera italiana. Lì la Technical Hunters - società specializzata in ricerca e selezione di professionisti - ha registrato un rialzo di domande di cervelli del nostro Paese per un settore in cui abbiamo sempre brillato: l'ingegneria. Tra gli ambiti con più richiesta ci sono l'elettromeccanica e la chimica-farmaceutica, ma anche quello della plastica, dei metalli preziosi, e di macchine e strumenti di precisione. I profili e le posizioni con il maggior numero di richieste sono quelle di responsabili della ricerca e dello sviluppo (stipendi che si aggirerebbero tra 60 mila e 120 mila euro lordi all'anno), di manager addetti alla qualità (tra 70 mila e 110 mila euro) e di tecnici commerciali (tra 70 mila e 80 mila euro). A rendere i nostri professionisti più appetibili dei laureati di altri Paesi sono la vicinanza geografica e la sempre ottima reputazione accademica di scuole e università, che continuano a fare dell'Italia un bacino preferenziale.

In fatto di requisiti però non si scherza, e proprio questo potrebbe costituire un ostacolo rilevante anche per i professionisti tecnicamente più validi e preparati. Da un lato infatti le imprese che cercano richiedono un'esperienza minima pregressa che va dai tre a cinque anni, mentre dall'altro la richiesta particolarmente selettiva - senz'altro lo scoglio più insidioso per la maggioranza dei candidati - è rappresentata dalla conoscenza



della lingua tedesca, da aggiungere all'indispensabile inglese.

Il livello di conoscenza va dal preferenziale all'assolutamente necessario. Per i manager a stretto contatto con i clienti si richiede addirittura un minimo di padronanza dello Swiss German, il dialetto tedesco-svizzero praticato nei cantoni germanofoni. Le lingue sono un requisito che non può mancare anche in un altro settore aperto alle candidature italiane: la Sanità. La Svizzera è una delle terre d'approdo per i camici bianchi italiani, a cominciare dagli under 30 che decidono di trasferirsi all'estero dopo la laurea magistrale. I giovani medici italiani

possono candidarsi alla specializzazione negli ospedali elvetici, con un trattamento contrattuale e retributivo diverso da quello delle scuole di specializzazione italiane: sei contratti, uno per anno, con un meccanismo di scatti salariali che valorizza la crescita professionale da inizio a fine studi. Work & Work Sa, società con 15 anni di esperienza nella selezione di risorse umane per la Svizzera italiana, ha pubblicato sul suo portale ([www.workandwork.ch](http://www.workandwork.ch)) un totale di circa 70 posizioni. Tra le offerte di lavoro spiccano annunci per formatori di risorse umane, grafici, contabili e manutentori.

## ● ISPETTORE

Azienda macchine utensili per terzisti lavorazioni meccaniche. Monitorare andamento / produzione macchine utensili. Verifica qualità e rispetto scadenze. Diploma/laurea tecnica, esperienza 5/6 anni in analogo settore. Zona: Brescia. Inviare cv a francesca.bonari@spacework.eu inserendo codice 3466.

## ● ANALISTA FINANZIARIO

Space Work seleziona per azienda metalmeccanica 1 junior. Laurea in economia o ingegneria gestionale. Conoscenza inglese e dei principali strumenti informatici. Pregressa esperienza in posizione analoga o master. Sede: provincia di Brescia. Inviare cv a francesca.bonari@spacework.eu, codice annuncio 3395.

## ● INGEGNERE

Space work seleziona per importante gruppo multinazionale 1 area termotecnica / impiantistica attività: responsabilità della parte impiantistica, meglio provenienza settore termotecnico. Inglese fluente, predisposizione ad

## ● DIRETTORE GENERALE

Spacework per azienda trasporto pubblico locale specifica esperienza, qualifica dirigenziale settore trasporto pubblico locale. Posso requisiti di legge servizi trasporto pubblico locale su gomma / esperienza settore trasporto pubblico. Zona Veneto. Inviare cv francesca.bonari@spacework.eu codice 3531.

## ● RESPONSABILE QUALITÀ

Spacework per multinazionale settore alimentare processi / sistemi. Coordinamento risorse. Implementazione / monitoraggio modelli ottimizzazione processi lean. Esperienza 10 anni area qualità. Conoscenza Lean Six sigma - black belt. Inglese fluente. laurea ingegneria meccanica. Inviare cv dorika.franchini@spacework.eu 3538.

## ● TECNICO DI CANTIERE

Synergie Italia, filiale di Brescia, ricerca per ditta zona Concesio, un/una per ditta edile con conoscenza del programma Primus. Scopo assunto a t. indeterminato. Inviare cv. doc a sel.brescia@synergie-italia.it con riferimento tecnico cantiere

## ● RETTIFICATORE/TRICE

Synergie Italia, filiale di Brescia, ricerca un/una per ditta zona Torbole con solida esperienza nella mansione. Inviare cv. doc a brescia1@synergie-italia.it con riferimento rettificatore.

## ● INGEGNERI ELETTRICI

Synergie Spa, filiale di Brescia, ricerca per ditta in zona Val Sabbia. Richiesta pregressa esperienza nella mansione e preferibile provenienza da settore fotovoltaico. Scopo assunzione. Inviare cv. doc a brescia1@synergie-italia.it con riferimento ing elettrici

## ● DISEGNATORE/TRICE MECCANICO/A

Synergie Spa, filiale di Brescia, ricerca per varie ditte settore metalmeccanico, un/una con ottima conoscenza Solidworks e/o Autocad 2D 3D. Inviare cv. doc a sel.brescia@synergie-italia.it con riferimento disegnatore/trice meccanico/a

## ● OPERATION MANAGER

Free Work Spa ricerca in Franciacorta per prestigiosa Spa. Richiesta esperienza decennale presso aziende metalmeccaniche nella gestione strategica e operativa dell'azienda stessa e ottima conoscenza della lingua inglese. Tel. 0307716889 e-mail: rovato@freeworkspa.it

## ● EXPORT AREA MANAGER

Free Work Spa ricerca per Bergamo e Brescia settore guarnizioni e oil&gas per espansione area commerciale. Tassativa disponibilità a frequenti trasferte, ottima conoscenza inglese e seconda lingua.

Scopo assunzione tempo indeterminato. Tel. 0307716889 e-mail: rovato@freeworkspa.it

## ● EXPORT AREA MANAGER

Free Work Spa ricerca per provincia di Brescia/Bergamo settore metalmeccanico per espansione area commerciale. Tassativa disponibilità a frequenti trasferte, ottima conoscenza inglese e seconda lingua. Assunzione tempo indeterminato. Tel. 0307716889 e-mail: rovato@freeworkspa.it

## ● INGEGNERE ENERGETICO

Cerchiamo (IE29GB) con certificazione esperto in gestione dell'energia - UNI 11339 per diagnostica energetica, richiesta disponibilità a trasferte, possibilità d' inserimento diretto. Sede di lavoro: Padenghe del Garda Obiettivo Lavoro Spa filiale Desenzano Tel. 0309127055 fax 0309128000 desenzano@obiettivolavoro.it

## ● PROGETTISTA STAMPI

Tempor Spa cerca per azienda di Bagnolo Mella con esperienza nel settore e capacità di utilizzo di programmi per lo

## ELETTRICA

Openjobmetis Brescia seleziona Requisiti: esperienza automazione industriale; conoscenza Cad e Igeaxo, normative macchine (sicurezza, omologazioni e certificazioni); conoscenza plc / linguaggi; conoscenza dei materiali (azionamenti, inverter). Sede lavoro: Brescia. Inviare cv: brescia@openjob.it Tel. 0302808035 fax 0307772449.

## ● SOFTWERISTA

GiGroup cerca 1 Richiesta diploma di perito elettrotecnico, buona conoscenza di S7300, Simatic WinCC, programmazione robot azionamento brushless, capacità di redigere schemi elettrici. Scopo assunzione. Zona: Val Trompia. Tel. 0306950204 mail: sarezzo.repubblica@gigroup.com

## ● CAPO TURNO FONDERIA

Tempor Spa cerca per azienda zona Agnosine con esperienza in fonderie alluminio o simili. Capacità di coordinamento personale e di risoluzione problemi a livello di commessa e ciclo produttivo. Assunzione diretta. TemporBrescia@tempor.it - Tel. 0306182983

## ● CAPOTURNO

Generazione Vincente Spa ricerca settore gomma plastica. Si richiede: esperienza pregressa come capoturno reparto stampaggio, autonomia negli interventi sulle presse, capacità di gestione delle risorse umane. Scopo inserimento. Zona Brescia. Inviare cv: fax 030222628 silvia.maccabiani@generazionevincente.it

## ● ADDETTO START UP

Openjobmetis Spa Ponteviso cerca impianti di automazione laureato, con esperienza, conoscenza programmazione PLC Siemens, disponibile a trasferte. Zona di lavoro: Pavone del Mella (Bs). Per informazioni: Tel. 0309306153 - fax 0307772457 e-mail: ponteviso@openjob.it

## ● ASSISTENTE DI DIREZIONE

SpaceWork per società commercializzazione prodotti alimentari Gestione agenda, corrispondenza, comunicazioni, appuntamenti, prenotazioni, viaggi, meeting, riunioni, incontri. laurea e/o diploma; esperienza; conoscenza inglese e francese; pacchetto office. provincia Brescia. Inviare cv francesca.fulco@spacework.eu codice annuncio 3529

## ● EXPORT MANAGER

Umana Spa filiale di Manerbio cerca n. 1 con esperienza e buona conoscenza lingua inglese, per azienda metalmeccanica in zona Visano (BS). Invio cv Tel. 0309937820 - fax 0309937830, infoman@umana.it

## ● RESPONSABILE DIVISIONE EFFICIENZA ENERGETICA

Per azienda cliente ricerchiamo un La risorsa si occuperà della gestione dell'ufficio tecnico e delle relazioni con installatori specializzati. Richiesta esperienza nel mercato dei certificati bianchi. Tel. 0376944259 fax 03761582182 mail castiglione@randstad.it

## ● CUSTOMER SERVICE

Openjobmetis Spa Ponteviso cerca con esperienza e conoscenza ottima della lingua inglese e tedesca. Zona di lavoro: Cremona Per informazioni: Tel. 0309306153 - fax 0307772457 e-mail: ponteviso@openjob.it

## ● EXPORT MANAGER

Spacework per società progettazione realizzazione spazi esterni Sviluppo portafoglio clienti estero, apertura mercati. Fiere, pr internazionale. Supervisione cantieri. Progettazione disegni. Esperienza. Conoscenza inglese francese; Autocad pacchetto office. Trasferte. Brescia. Inviare cv laura.cocca@spacework.eu codice 3533

## ● PROGRAMMATORE DELLA PRODUZIONE

Space Work seleziona per azienda settore idrotermosanitario 1 Laurea in Ingegneria Gestionale. Pregressa esperienza in posizione analoga di almeno 6 anni. Zona: provincia di Brescia. Inviare cv a francesca.bonari@spacework.eu codice annuncio 3497.

## ● PERITI MECCANICI / ELETTRICI / ELETTRONICI E CHIMICI

Synergie Italia Spa, filiale di Palazzolo S/O, ricerca neodiplomati Si richiede: titolo di studio di 5 anni, disponibilità immediata. Sede: Cazzago San Martino / Castelli Calepio. Inviare C.V. a: selezione.palazzolo@synergie-italia.it

## ● COMMERCIALE

Openjobmetis Spa ricercano per azienda di Castelcovati estero conoscenza lingue inglese, francese e tedesco, disponibilità a trasferte. Per informazioni Tel. 0307010117, fax 0307772450, e-mail chiari@openjob.it

# 1

**GUARDIA GIURATA a pagina 27**

interfacciarsi con la produzione. provincia di Brescia. Inviare cv a francesca.bonari@spacework.eu codice 3511.

## ● RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

SpaceWork per azienda settore costruzioni Coordinamento contabilità. Gestione / supervisione contabilità attiva / passiva. Elaborazione / redazione situazioni contabili infra annuali, bilancio consolidato annuale /infra annuale. Diploma/Laurea. Esperienza. Conoscenza inglese. provincia Brescia. Inviare cv laura.cocca@spacework.eu codice 3536.

## ● RESPONSABILE BACK OFFICE COMMERCIALE / CUSTOMER

Spacework azienda metalmeccanica Assicurerà efficienza processo evasione ordini merci, gestirà la parte analitica delle vendite. laurea indirizzo economico. pregressa. Buona conoscenza lingua inglese e tedesca. Inviare cv a francesca.bonari@spacework.eu codice annuncio 3537.

# 1

**DISEGNATORE MECCANICO a pagina 28**

sviluppo progetto / disegno / esploso del prodotto e analisi di fattibilità. laurea Ingegneria. TemporBrescia@tempor.it - Tel. 0306182983

## ● RESPONSABILE ACQUISTI

Generazione Vincente Spa ricerca un settore automotive. Si richiede: diploma/laurea, esperienza in acquisti e approvvigionamenti, conoscenza lingua inglese e/o tedesca. Assunzione diretta. Zona Brescia. Inviare cv: fax 030222628 e-mail: silvia.maccabiani@generazionevincente.it

## ● RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Generazione Vincente Spa ricerca un Si richiede: diploma/laurea, provenienza dal settore stampaggio materie plastiche, forte personalità, disponibilità ad eventuali trasferte. Scopo assunzione. Zona Gavardo. Inviare cv: fax 030222628 mail: ilaria.variale@generazionevincente.it

## ● RESPONSABILE PROGETTAZIONE



Concessionaria esclusiva di  
**GIORNALE DI BRESCIA**

**CERCA 1 ACCOUNT**

Sono richieste: **attitudini commerciali**, serietà, predisposizione ad operare per obiettivi, età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Garantiamo **training formativo**, zona di sviluppo e crescita professionale con inquadramento contrattuale Enasarco.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae e ricevere ulteriori informazioni ai seguenti recapiti:

e-mail: [segreteria@numerica.com](mailto:segreteria@numerica.com)

Tel.: 030.3740210/228

La ricerca è rivolta ad amboessi (L. 903/77)



## LAVORARE ALL'ESTERO

## Svizzera sulle tracce di tecnici

Nuove opportunità per ingegneri e medici - Hotel a caccia di addetti al ricevimento

A CURA DI  
Alberto Magnani

La Svizzera offre, l'Italia risponde. Il mercato elvetico è a caccia di nostri professionisti per il suo fabbisogno di risorse qualificate, con stipendi superiori alla media italiana (picchi del +50%) e opportunità dall'industria alla sanità. Dove? Il primo polo d'attrazione resta il Canton Ticino, la Svizzera italiana che ha detto sì con un referendum all'istituzione di un salario minimo in chiave antidumping. Technical Hunters, società specializzata in ricerca e selezione professionisti, ha registrato un rialzo delle domande per un settore già noto all'exportazione di talenti italiani: l'ingegneria. L'esigenza è a tutto raggio, se si considera che tra i settori con più richiesta si alternano elettromeccanica e chimica-farmaceutica, plastica e metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione. Quanto ai profili, le posizioni con il maggior numero di richiesta emergono tra responsabili ricerca e sviluppo (range di stipendi pari all'equivalente di 60mila-120mila euro lordi l'anno), quality manager (70mila-110mila euro) e tecnici commerciali (70mila-80mila euro). Cosa rende i nostri professionisti più appetibili dei laureati svizzeri? C'è chi obietta che le imprese ticinesi potrebbero attingere da due gioielli della formazione tecnica come l'Eth Zurich (Swiss Federal Institute of Technology) e l'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, spiega al Sole 24 Ore che sono vicinanza geografica e «ottima reputazione accademica» a fare dell'Italia un

bacino preferenziale. «Senza nascondere i vantaggi di uno stipendio che si "stacca" rispetto a quello italiano anche del 50%» evidenzia Sorace. Requisiti? Da un lato un'esperienza minima di 3-5 anni. Dall'altro, lo scoglio più insidioso per la maggioranza dei candidati: la conoscenza del tedesco, da sommare all'inglese (e, ovviamente, all'italiano). «Il grado di urgenza va dal preferenziale ad "assolutamente necessario". Per i sales manager i professionisti a stretto contatto con i clienti si parla addirittura di un minimo di padronanza dello Swiss German, il dialetto tede-

**IREQUISITI**  
Fondamentale per tutti i candidati è dimostrare la conoscenza del tedesco, da abbinare a quella dell'inglese

sco-svizzero praticato nei cantoni germanofoni» dice Sorace. Le lingue sono il fattore che non può mancare in un altro settore aperto alle candidature italiane: la sanità. La Svizzera è una delle terre d'approdo per i camici bianchi italiani, a cominciare dagli under 30 che decidono di trasferirsi all'estero dopo la laurea magistrale. I giovani medici italiani possono candidarsi alla specializzazione negli ospedali elvetici, con un trattamento contrattuale e retributivo diverso da quello delle scuole di specializzazione italiane: sei contratti, uno per anno, con un meccanismo discattali salariale che valorizza la crescita professionale da inizio a fine studi. Nell'Ente

cantonale ospedaliero del Ticino il range di retribuzione è fissato dagli 84.162 franchi lordi del primo anno (quasi 80mila euro) ai 124.306 dell'ultimo (oltre 114mila euro).

Fuori dal binomio ingegneria-sanità, le opportunità spaziano dall'hotellerie alle vendite. Page Personnel, società di ricerca professionisti nell'orbita Page-Group, registra il grosso delle sue richieste per addetti al ricevimento, floor supervisor e technical sales. Gli addetti al ricevimento svolgono funzioni di assistenza ai clienti, gestione della cassa, cambio valute e aggiornamento dei piani tariffari dell'albergo. Lo stipendio oscilla tra i 32mila e i 62mila euro annui, con possibilità di crescita a seconda degli anni di maturità lavorativa. I "floor supervisor", retribuiti in media dai 25mila ai 35mila euro annui, lavorano nell'ottica degli obiettivi di vendita dello store manager e sulla fidelizzazione dei clienti. Più elevate, e più retribuite, le competenze dei "technical sales": gestione del rapporto con i clienti e supporto delle vendite, con attività di analisi e reportistica sulla performance dell'esercizio. Il resto delle ricerche, almeno per il mercato ticinese, si spalmano su più settori. Work & Work Sa, società con 15 anni di esperienza nella selezione di risorse umane per la Svizzera italiana, ha pubblicato sul suo portale ([www.workandwork.ch](http://www.workandwork.ch)) un totale di circa 70 posizioni. Tra le offerte di lavoro delle aziende nel network del portale spiccano annunci per responsabili Hr, grafici, contabili e manutentori elettromeccanici.



Salari ricchi. Gli ingegneri arrivano a 120mila € l'anno, i quality manager a 110mila, i tecnici commerciali a 80mila

## PROFILI PIÙ RICHIESTI E BORSE DI STUDIO

## Figure al top

■ Gli ingegneri sono uno tra i profili più richiesti, soprattutto nel Canton Ticino. Le specializzazioni con maggior domanda sono responsabili di ricerca e sviluppo (stipendi dall'equivalente di 60mila a 120mila euro), quality manager (70mila-110mila euro) e tecnici commerciali (70-80mila euro, con parte variabile a seconda del fatturato). Requisiti: laurea magistrale e conoscenza delle lingue straniere, a partire da inglese e tedesco.

■ In ambito medico sono sempre di più i giovani medici italiani che decidono di svolgere in Svizzera la specializzazione, i sei anni di perfezionamento successivi alla laurea magistrale. I candidati che superano la selezione sono assunti

con contratti annuali e retribuiti con stipendi diversi a seconda dell'esperienza: dall'equivalente di quasi 80mila euro al primo anno ai circa 114mila dell'ultimo.

■ Altre opportunità si creano nel settore di vendite e hotellerie. Un addetto al ricevimento assunto in un hotel della Confederazione può ambire a uno stipendio annuo lordo pari all'equivalente di 62mila euro.

## Borse di studio

■ La Svizzera ha appena aperto una doppia porta di ingresso per studenti e ricercatori del nostro paese, con l'erogazione di due tipologie di finanziamento per l'anno accademico 2016-2017: borse di studio cantonali, offerte dalla singola università, e borse di studio federali, promosse

direttamente dalla Confederazione. I destinatari? Nel caso delle borse federali, in scadenza il prossimo 8 dicembre, gli assegni sono a favore di artisti (musicisti, pittori e scultori), ricercatori, studi post-doc e PhD. Per quanto riguarda quelle cantonali, con deadline al 12 gennaio 2016, bisogna avanzare una candidatura ad hoc per gli atenei di Basilea, Friburgo, Ginevra, Neuchâtel, San Gallo, Svizzera Italiana e - per il solo master - Losanna. La copertura può arrivare ai 10mila franchi, oltre 9mila euro, in genere spalmati su più tranches. I programmi sono elencati sul sito del Ministero degli Esteri ([www.esteri.it](http://www.esteri.it)), alla sezione «Opportunità di studio per italiani».

## BANDI

## L'Unione europea scommette sugli under 35

Maria Adele Cerizza

Arriva un nuovo bando dell'Unione europea per progetti riguardanti «Your first Eures job», il programma mirato per la mobilità professionale dei giovani all'interno della Ue. Il budget a disposizione sfiora i 6 milioni di euro da destinare a progetti di larga scala focalizzati sulle seguenti misure: l'inserimento al lavoro; il collocamento in tirocinio o in apprendistato.

I progetti selezionati dovrebbero sostenere prima di tutto i giovani europei (18-35 anni) che cercano lavoro, opportunità di tirocinio o apprendistato e disposti a spostarsi in un altro Stato membro. Ma anche datori di lavoro e le Pmi, in particolare quando questi forniscono un programma di integrazione per i giovani lavoratori mobili appena assunti, tirocinanti o apprendisti.

La scadenza per la presentazione delle proposte è il 16 ottobre 2015.

Il «Tuo primo lavoro Eures» mira a coprire posti di lavoro difficili da occupare con giovani alla ricerca di lavoro e persone alla ricerca di formazione orientata al lavoro in tutta Europa. L'iniziativa aiuta anche i datori di lavoro a reperire manodopera qualificata. Le piccole e medie imprese possono presentare la loro candidatura per ottenere un supporto finanziario in grado di coprire parte dei costi di formazione e aiutare i nuovi dipendenti, tirocinanti o apprendisti a sistemarsi. Tutti i datori di la-

voro devono corrispondere un salario e contributi sociali in linea con la legislazione nazionale sul lavoro. Devono inoltre stipulare con i giovani neoassunti un contratto di lavoro scritto valido per sei o più mesi. La partecipazione è aperta a tutti i giovani che soddisfano i criteri indicati in precedenza, indipendentemente da formazione, esperienza lavorativa o situazione economica e sociale, purché siano in regola con la legislazione del lavoro del paese dove l'azienda ha sede e con le qualifiche richieste per il posto di lavoro. Possono trarne beneficio i giovani in possesso di qualifiche di qualsiasi livello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONTATTI UTILI

## Come fare per partecipare

■ Per conoscere il punto di contatto più vicino e per scoprire le condizioni di partecipazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

■ <http://ec.europa.eu/social/yourfirsteuresjob>

## Dove trovare ulteriori informazioni

■ È possibile consultare Eures, il portale europeo della mobilità professionale al seguente indirizzo internet: <https://ec.europa.eu/eures>

■ Un altro punto di riferimento è il portale per i giovani: [http://europa.eu/youth/courry/76\\_it](http://europa.eu/youth/courry/76_it)

24 ORE  
BUSINESS SCHOOL  
MASTER ON LINE

www.masteronline.ilssole24ore.com

Il Sole  
24 ORE

## 9 MASTER ONLINE CON DIPLOMA DEL SOLE 24 ORE

90% DI FORMAZIONE ONLINE PIÙ ESAMI IN PRESENZA

UN FORMAT DI SUCCESSO CON OLTRE 600 DIPLOMATI ENTRA NELLA BUSINESS COMMUNITY ON LINE

- CORSI ON LINE INTERATTIVI CON GLI ESPERTI DEL SOLE 24 ORE
- PROJECT WORK
- LIBRARY
- TEST ON LINE
- TUTORING ON LINE

## SEO E WEB ANALYST SPECIALIST

14 CORSI ON LINE, 1° ed. - dal 29 settembre

## COMUNICAZIONE E MEDI@ RELATIONS

20 CORSI ON LINE, 5° ed. - dal 26 ottobre

## HR MANAGEMENT

17 CORSI ON LINE, 6° ed. - dal 26 ottobre

## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

23 CORSI ON LINE, 9° ed. - dal 26 ottobre

## GESTIONE E STRATEGIA D'IMPRESA

22 CORSI ON LINE, 9° ed. - dal 26 ottobre

## MARKETING E COMUNICAZIONE DIGITALE

37 CORSI ON LINE, 11° ed. - dal 26 ottobre

## PROJECT MANAGEMENT

12 CORSI ON LINE, 5° ed. - dal 9 novembre

## MARKETING SPECIALIST

37 CORSI ON LINE, 3° ed. - dal 18 novembre

## SOCIAL MEDIA COMMUNICATION

13 CORSI ON LINE, 5° ed. - dal 30 novembre

## NOVITÀ SERVIZI PREMIUM OPZIONALI E PERSONALIZZATI

- PERSONAL COACHING
- PERSONAL BRANDING
- CAREER COUNSELING
- PROJECT WORK INTERDISCIPLINARI COORDINATI DAI DOCENTI

## NOVITÀ

- MULTI-DEVICE E MULTI-BROWSER



PC

SMARTPHONE

TABLET

24 ORE OPEN DAY: [www.bs.ilssole24ore.com/open-day](http://www.bs.ilssole24ore.com/open-day)Sono aperte le selezioni. Programma, borse di studio e modalità di ammissione  
[www.masteronline.ilssole24ore.com](http://www.masteronline.ilssole24ore.com)

SEGUICI SU

Servizio Clienti  
Tel. 02 (06) 3022.3811/3147/6372/6379  
Fax. 02 (06) 3022.4462/2059/6280  
[business.school@ilssole24ore.com](mailto:business.school@ilssole24ore.com)

GRUPPO 24 ORE

IL SOLE 24 ORE BUSINESS SCHOOL ED EVENTI  
Milano, via Monte Rosa, 91  
Roma, piazza dell'Indipendenza, 23 b/c  
Organizzazione con sistema di qualità certificato ISO 9001:2008



# LAVORO » LE OFFERTE ALL'ESTERO

## Manager Fater nella capitali dell'Est Infermieri in Irlanda

Proseguono le selezioni per il parco Disney in Orlando  
Personale in Svizzera nei settori farmaceutico e cosmetici

LA Fater di Pescara seleziona per Mosca un Key account manager con buon livello di inglese ed esperienza dai tre ai cinque anni ed un brand marketing manager di madre lingua russa. Assume, inoltre, un Key account manager assistant per la Turchia ed uno per lo stabilimento in Romania. Informazioni: [www.fatergroup.com](http://www.fatergroup.com).

La multinazionale svizzera del settore farmaceutico Novartis international cerca laureati con buona conoscenza dell'inglese. Informazioni: [www.novartis.it](http://www.novartis.it).

Opportunità di lavoro in Irlanda nel settore sanitario. Stanno per iniziare le procedure per selezionare 50 Infermieri italiani per assunzioni a tempo indeterminato in ospedali privati e case di riposo tramite

NurseIreland. Il contratto di lavoro è a tempo indeterminato per laureati. Informazioni: [info@nurseireland.com](mailto:info@nurseireland.com).

I magazzini Harrods, di Londra assumo giovani laureati con una buona conoscenza dell'Inglese da inquadrare con contratti di varia tipologia, anche di formazione. Informazioni: <http://www.harrodscareers.com/jobs>.

Proseguono le selezioni per camerieri, hostess, venditori, cuochi e baristi per la prossima stagione nel parco divertimenti Walt Disney World di Orlando, in Florida. Le procedure selettive i terranno a Roma e Milano ad ottobre. Scadenza: mercoledì 30. Informazioni: [wdu@internationalservices.fr](mailto:wdu@internationalservices.fr).

Una importante azienda svizzera con sede a Oetwil am

See (Zurigo) che opera da oltre 40 anni nel settore della cosmesi e degli integratori alimentari, ricerca per il potenziamento dell'ufficio vendita Ticino e Italia, un madrelingua italiano con ottime conoscenze del tedesco scritto e parlato. Tra le sue mansioni sono incluse l'organizzazione e supervisione dei contenuti della rivista mensile interna per il Ticino e Italia, la traduzione dal tedesco all'Italiano dei testi della rivista stessa e dal tedesco o francese in Italiano dei materiali promozionali e degli stampati del dipartimento Marketing. Dovrà inoltre fornire assistenza nell'organizzazione degli eventi e dei corsi di formazione in Ticino e svolgere lavori generali di segretariato. Informazioni: [www.jobs.ch](http://www.jobs.ch). (s.a.)



La ricerca del lavoro vista da Pat

### CANDIDATURE

#### Borse di studio per l'Islandese

**APERTE le candidature per l'assegnazione di borse di studio, messe a disposizione dal ministero dell'Istruzione, Scienza e Cultura islandese per cittadini italiani ed esteri. Le sovvenzioni sono finalizzate a finanziare lo studio dell'Islandese come seconda lingua all'Università di Reykjavik e sono rivolte, preferibilmente, a giovani under 35. Scade 1 dicembre. Info: [http://www.arnastofnun.is/page/studentastykir\\_menntamalaraduneytis\\_en](http://www.arnastofnun.is/page/studentastykir_menntamalaraduneytis_en)**

### LA SCADENZA

#### Stage presso la Bce in Europa

**LA Banca Centrale Europea (Bce) cerca laureati interessati a realizzare esperienze di formazione e lavoro. Oggi scadono le iscrizioni allo stage di vigilanza bancaria europea; il 20 per il tirocinio presso il Comitato europeo per il rischio sistemico, il 28 per lo stage in Direzione generale statistica e il 29 per il tirocinio in Direzione generale economia. Info: <https://www.bankingsupervision.europa.eu/careers/traineeships/html/index.en.html>**

# 11

## Camerieri su navi da crociera di lusso

COMPAGNIA internazionale di navi da crociera di lusso, cerca camerieri per servizio professionale a bordo della sua flotta. Il contratto è di sei mesi (rinnovabile dopo 2 mesi a terra). Non sono previste intere giornate libere. Retribuzione minima iniziale garantita al primo contratto 2750 dollari Usa più mance. Cv a [paola.marani@regione.veneto.it](mailto:paola.marani@regione.veneto.it)

# 13

## Ingegneri e manager in Svizzera

RESPONSABILI della ricerca e sviluppo, quality manager e tecnici commerciali/sales engineer: sono i profili richiesti dalla società svizzera Technical Hunters per posizioni senior. I settori sono soprattutto quello dell'elettromeccanica, chimica farmaceutica. Info sito Technical Hunters.

### CONCORSI PUBBLICI

#### ABRUZZO

**ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.** Il Comune di Martinsicuro ha indetto la selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per le esigenze degli Uffici tecnici da assumere a tempo determinato pieno o part-time con il profilo categoria D - posizione economica DI. Scade 2 ottobre. Info: Pec: [protocollo.martinsicuro@pec.it](mailto:protocollo.martinsicuro@pec.it) Comune di Martinsicuro - Provincia di Teramo Via A. Moro 32/A - 64014 Martinsicuro - Provincia di Teramo Tel. 0861 7681 - Fax 0861 760990 [www.martinsicuro.gov.it](http://www.martinsicuro.gov.it)

#### BASILICATA

**ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.** Comune di Riccia (Cb), un posto. Scadenza: 24/9/2015. Tel. 0874.716216. G.U. n. 65

#### CAMPANIA

**AMMINISTRATIVO ESPERTO GARE E CONTRATTI.** Comune di Acerra (Na), un posto. Scadenza: 1/10/2015. Tel. 081.5219206. G.U. n. 67

**ASSISTENTE SOCIALE.** Comune di Acerra (Na), un posto. Scadenza: 1/10/2015. Tel. 081.5219206. G.U. n. 67

**DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA A TEMPO DETERMINATO.** Comune di Ercolano (Na), un posto. Scadenza: 5/10/2015. Tel. 081.7881213. G.U. n. 68

**DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'ASSETTO E IL GOVERNO DEL TERRITORIO A TEMPO DETERMINATO.** Comune di Ercolano (Na), un posto. Scadenza: 5/10/2015. Tel. 081.7881213. G.U. n. 68

**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE A TEMPO DETERMINATO.** Comune di Casalecchio di Reno (Bo), un posto. Scadenza: 15/9/2015. Tel. 051.598288. G.U. n. 61

**DIRIGENTE TECNICO A TEMPO DETERMINATO.** Comune di Castel San Pietro Terme (Bo), un posto. Scadenza: 5/10/2015. Tel. 051.6954148. G.U. n. 68

**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO** Comune di Medicina (Bo), un posto. Scadenza: 28/9/2015. Tel. 051.6979111. G.U. n. 66

**DIRIGENTE CON REQUISITI TECNICI.** Comune di Sanremo (Im), due posti. Scadenza: 28/9/2015. Tel. 0184.580245. G.U. n. 66

#### PUGLIA

**ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.** Comune di Lizzanello (Le), un posto. Scad.: 24/9/2015. Tel. 0832.11111. G.U. n. 65

**ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO.** Comune di Lizzanello (Le), due posti. Scad.: 24/9/2015. Tel. 0832.11111. G.U. n. 65

**ASSISTENTE SOCIALE PART-TIME** Comune di Castellana (Ta), un posto. Scadenza 28/9/2015. Tel. 099.8497111. G.U. n. 66

**ISTRUTTORE DIRETTIVO - ASSISTENTE SOCIALE** Il Comune di Castellana (Taranto) ha indetto un concorso finalizzato alla copertura di un posto Cat. D1 da inserire a tempo indeterminato e part-time (12 ore settimanali). Scade il 27 Settembre. Info: ufficio personale - piazza Principe di Napoli, 1 - 74011 - Castellana

#### SARDEGNA

**ASSISTENTE SOCIALE PART-TIME.** Comune di Buddusò (Ot), un posto. Scadenza: 17/9/2015. Tel. 079.7159003. G.U. n. 63

#### TOSCANA

**DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO.** Comune di Figline e Incisa Valdarno (Fi), un posto. Scad.: 21/9/2015. Tel. 055.91251. G.U. n. 63

**EDUCATORI ASILI NIDO** Il Comune di Cavallino Treponti, in provincia di Venezia, ha indetto una selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria dedicata al profilo professionale di Cat. C. Scade il 17 Settembre. Info: Comune di Cavallino-Treponti - piazza Papa Giovanni Paolo II\*, 1 - 30013 - Cavallino Treponti (VE)

**ISTRUTTORE TECNICO** Comune di Cassola (Vi), un posto. Scadenza: 18/9/2015. Tel. 0424.530201. G.U. n. 65

### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## LA LEZIONE DEI NONNI EMIGRANTI

Così per capire qualcosa in più di questo fenomeno così complesso, e andare oltre i fotogrammi o i servizi televisivi, ho pensato di alzare per un attimo lo sguardo dai vari giornali e tablet, e di andare ad intervistare qualcuno che conosco molto bene: mia nonna.

La guerra d'Etiopia del 1935 aveva portato la fame anche in Italia. Così i miei bisnonni, originari di Paularo, un piccolo Comune in Provincia di Udine, decisero di emigrare insieme ai loro 3 figli a Bordoux, nel Sud della Francia, per trovare lavoro. Gli uomini iniziarono così il loro lavoro in miniera, mentre la mia bisnonna faceva la donna

di casa .. e un bel giorno diede alla luce Florinda (chiamata poi da tutti "Flora"). Passarono 5 anni dalla nascita di mia nonna, quando la sua famiglia decise di tornare a Paularo, ma l'unica che ci restò davvero fu proprio lei, mentre i suoi fratelli furono costretti a tornare in Francia - nel frattempo era scoppiata la seconda guerra mondiale - dove sposarono poi donne francesi, e fecero nascere e crescere i loro figli. Mia nonna ha un bel ricordo della Francia, «ci hanno accolti benissimo», mi dice al telefono. Ma come facevate a farvi capire? «Eh, nonni, ci siamo dovuti adattare».

Noi abbiamo avuto la fortuna di crescere in ambienti compatti dove più o meno le nostre classi a scuola e le nostre partite di quartiere erano fatte di compagni di banco e di gioco tendenzialmente bianchi, e che parlavano la stessa lingua, se

non addirittura lo stesso dialetto. E se ad un certo punto ci siamo dovuti adattare, è successo perché un po' annoiati un po' curiosi, abbiamo scelto di cambiare vita: per studiare all'estero, vivere in appartamenti spagnoli, provare a cavarcela da soli senza sapere una parola di tedesco, assaporare il carpe diem con la surf sotto braccio a Fuerteventura, fare ricerca ad Harvard.

Ma con la costante e rassicurante consapevolezza di poter scegliere di nuovo: di tornare, ritrovare una casa pronta ad accoglierci a braccia aperte, ritentare la strada di prima, quasi sempre anche la più semplice. Non so se e quanti degli immigrati che ogni giorno mi capita di incrociare in tram, o in metro, o in qualsiasi angolo di Milano ormai, verranno poi lasciati liberi di inserirsi nelle nostre società, e integrarsi nel nostro mercato

del lavoro. I loro occhi mi fanno perdere in fantasiose storie di prima e dopo: cosa hanno lasciato? Che lavoro facevano nelle loro città? Cosa li ha portati così disperatamente ad imbarcarsi verso un futuro altrettanto incerto ma colmo di speranza? Cosa hanno in comune con i miei bisnonni?

Presto lo scopriremo. Per ora so solo che se la Francia non avesse "accolto benissimo" i miei antenati, oggi mio cugino friulano non farebbe il medico in Francia, mio zio francese non sarebbe un ingegnere, mia zia non cucinerebbe ottimi cjarsons (arrivati fino dentro Expo!), mia madre non dipingerebbe, mia nonna non sarebbe stata accolta a sua volta da una grande famiglia di napoletani. E di certo, io, non sarei qui seduta a scrivere questo articolo.

Serena Scarpello  
@ScarpelloSerena

**DATACOL**

**COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON NOI!**

Datacol srl è un'Azienda Italiana, Leader nella commercializzazione e nella vendita diretta di sistemi di fissaggio, materiali di consumo ed utensileria per professionisti operanti nei Settori dell'Autotrazione (Truck e Auto) e dell'Artigianato. In un'ottica di sviluppo della nostra struttura commerciale, ricerchiamo

**Venditori per la Regione Abruzzo**

I collaboratori che ricerchiamo sono persone dinamiche e propositive, fortemente motivate al successo e alla crescita.

Offriamo:

- Inquadramento Enasarco;
- Rimborso Spese;
- Provvigioni, Premi ed Incentivi commisurati agli obiettivi raggiunti e fortemente motivanti;
- Concreta opportunità di crescita ed un continuo supporto formativo da parte dell'Azienda.

Se hai voglia di vivere assieme a Noi obiettivi ambiziosi e sfide stimolanti, invia la tua candidatura nella Sezione Carriere del sito [www.datacol.com](http://www.datacol.com)

La Ricerca è rivolta ambiossi ai sensi della L. 903/77 e L.125/91. Indicare sul Curriculum Vitae l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs 193/03.

**BROKER CONSULT**  
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

**Seleziona**  
per sedi di Pescara e Montesilvano

[www.brokerconsult.it](http://www.brokerconsult.it)

**N.1 Giovane**  
da avviare alla professione di  
Agente Immobiliare

**N.1 Agente Immobiliare**  
esperto alla ricerca di un ambiente  
di lavoro dinamico, motivante e professionale

- Inserimento in una squadra con Know-how ultra-ventennale
- Formazione professionale commerciale, tecnica e giuridica
- Risultati economici con incentivi
- Opportunità di carriera

Non adatto a chi cerca un lavoro subordinato, tipo impiegato/a, ecc.

Inviare Curriculum: [pascal.brokerconsult@gmail.com](mailto:pascal.brokerconsult@gmail.com)





# Il Sole 24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Lunedì • 14 Settembre 2015 • Aggiornato alle 09:30

How To Spend It **NEW!**  
 Professioni e Imprese24 Business School ed eventi  
 Banche dati Strumenti di lavoro  
 Versione digitale

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE **STORE24 Acquista & abbonati**

Industria Reti&utility Made in **Lavoro** Mondo&mercati Regole&Incentivi Rapporti24 Agricoltura Finanziamenti Ue

Impresa & Territori Lavoro

## Svizzera sulle tracce di tecnici

14 settembre 2015

Tweet 2 Consiglia 1 G+1 0

My24

La Svizzera offre, l'Italia risponde. Il mercato elvetico è a caccia di nostri professionisti per il suo fabbisogno di risorse qualificate, con stipendi superiori alla media italiana (picchi del +50%) e opportunità dall'industria alla sanità. Dove? Il primo polo d'attrazione resta il Canton Ticino, la Svizzera italiana che ha detto sì con un referendum all'istituzione di un salario minimo in chiave anti-dumping. Technical Hunters, società specializzata in ricerca e selezione professionisti, ha registrato un rialzo delle domande per un settore già noto all'esportazione di talenti italiani: l'ingegneria. L'esigenza è a tutto raggio, se si considera che tra i settori con più richiesta si alternano elettromeccanica e chimica-farmaceutica, plastica e metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione. Quanto ai profili, le posizioni con il maggior numero di richiesta emergono tra responsabili ricerca e sviluppo (range di stipendi pari all'equivalente di 60mila-120mila euro lordi l'anno), quality manager (70mila-110mila euro) e tecnici commerciali (70mila-80mila euro). Cosa rende i nostri professionisti più appetibili dei laureati svizzeri? C'è chi obietta che le imprese ticinesi potrebbero attingere da due gioielli della formazione tecnica come l'Eth Zurich (Swiss Federal Institute of technology) e l'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, spiega al Sole 24 Ore che sono vicinanza geografica e «ottima reputazione accademica» a fare dell'Italia un bacino preferenziale. «Senza nascondere i vantaggi di uno stipendio che si «stacca» rispetto a quello italiano anche del 50%» evidenzia Sorace. Requisiti? Da un lato un'esperienza minima di 3-5 anni. Dall'altro, lo scoglio più insidioso per la maggioranza dei candidati: la conoscenza del tedesco, da sommare all'inglese (e, ovviamente, all'italiano). «Il grado di urgenza va dal preferenziale ad «assolutamente necessario». Per i sales manager i professionisti a stretto contatto con i clienti si parla addirittura di un minimo di padronanza dello Swiss German, il dialetto tedesco-svizzero praticato nei cantoni germanofoni» dice Sorace.

Le lingue sono il fattore che non può mancare in un altro settore aperto alle candidature italiane: la sanità. La Svizzera è una delle terre d'approdo per i camici bianchi italiani, a cominciare dagli under 30 che decidono di trasferirsi all'estero dopo la laurea magistrale. I giovani medici italiani possono candidarsi alla specializzazione negli ospedali elvetic, con un trattamento contrattuale e retributivo diverso da quello delle scuole di specializzazione italiane: sei contratti, uno per anno, con un meccanismo di scatti salariali che valorizza la crescita professionale da inizio a fine studi. Nell'Ente cantonale ospedaliero del Ticino il range di retribuzione è fissato dagli 84.162 franchi lordi del primo anno (quasi 80mila euro) ai 124.306 dell'ultimo (oltre 114mila euro).

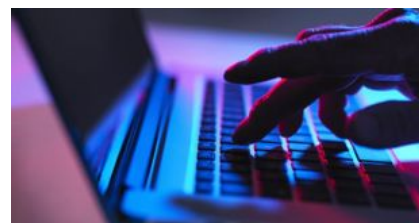
Fuori dal binomio ingegneria-sanità, le opportunità spaziano dall'hotellerie alle vendite. Page Personnel, società di ricerca professionisti nell'orbita PageGroup, registra il grosso delle sue richieste per addetti al ricevimento, floor supervisor e technical sales. Gli addetti al ricevimento svolgono funzioni di assistenza ai clienti, gestione della cassa, cambio valute e aggiornamento dei piani tariffari dell'albergo. Lo stipendio oscilla tra i 32mila e i 62mila

### IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Technical Hunters | Italia | Page Personnel | Svizzera italiana | Hr | Work & Work | Serafino Sorace | Libere professioni



### ULTIMI DI SEZIONE



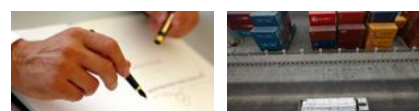
**LE OFFERTE**  
**Dal digitale all'auto ecco le imprese a caccia di giovani - Annunci 14 Settembre**

di Daniele Cesarini



**TURISMO**  
**Enit rilancia l'immagine dell'Italia con il grande cinema**

di Vincenzo Chierchia





euro annui, con possibilità di crescita a seconda degli anni di maturità lavorativa. I “floor supervisor”, retribuiti in media dai 25mila ai 35mila euro annui, lavorano nell’ottica degli obiettivi di vendita dello store manager e sulla fidelizzazione dei clienti. Più elevate, e più retribuite, le competenze dei “technical sales”: gestione del rapporto con i clienti e supporto delle vendite, con attività di analisi e reportistica sulla performance dell’esercizio. Il resto delle ricerche, almeno per il mercato ticinese, si spalmano su più settori. Work & Work Sa, società con 15 anni di esperienza nella selezione di risorse umane per la Svizzera italiana, ha pubblicato sul suo portale ([www.workandwork.ch](http://www.workandwork.ch)) un totale di circa 70 posizioni. Tra le offerte di lavoro delle aziende nel network del portale spiccano annunci per responsabili Hr, grafici, contabili e manutentori elettromeccanici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

**TAG:** [Technical Hunters](#), [Italia](#), [Page Personnel](#), [Svizzera italiana](#), [Hr](#), [Work & Work](#), [Serafino Sorace](#), [Libere professioni](#)

#### SERVIZI ALLE IMPRESE

**Da Torino nasce un supernetwork di consulenza contabile, fiscale e societaria per aziende e professionisti**

di Francesco Antonioli



#### CONGIUNTURA

**Il Sud traina la crescita delle esportazioni, difficoltà a Nord-Est**

di Vincenzo Chierchia



#### #TERRITORIDIGITALI TRASPORTI

**La Sicilia resta in forte ritardo**

di Nino \_ Amadore

**La piemontese Sadem investe 10 milioni e acquista 40 nuovi bus Iveco**

di Filomena Greco





# Il Sole 24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Lunedì • 14 Settembre 2015 • Aggiornato alle 09:30

How To Spend It **NEW!**  
Professioni e Imprese24 Business School ed eventi  
Banche dati Strumenti di lavoro  
Versione digitale

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE **STORE24** Acquista & abbonati

Industria Reti&utility Made in **Lavoro** Mondo&mercati Regole&Incentivi Rapporti24 Agricoltura Finanziamenti Ue

Impresa & Territori Lavoro

## Svizzera sulle tracce di tecnici

14 settembre 2015

Tweet 2 Consiglia 1 G+ 0

My24 | A - A - |

La Svizzera offre, l'Italia risponde. Il mercato elvetico è a caccia di nostri professionisti per il suo fabbisogno di risorse qualificate, con stipendi superiori alla media italiana (picchi del +50%) e opportunità dall'industria alla sanità. Dove? Il primo polo d'attrazione resta il Canton Ticino, la Svizzera italiana che ha detto sì con un referendum all'istituzione di un salario minimo in chiave anti-dumping. Technical Hunters, società specializzata in ricerca e selezione professionisti, ha registrato un rialzo delle domande per un settore già noto all'esportazione di talenti italiani: l'ingegneria. L'esigenza è a tutto raggio, se si considera che tra i settori con più richiesta si alternano elettromeccanica e chimica-farmaceutica, plastica e metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione. Quanto ai profili, le posizioni con il maggior numero di richiesta emergono tra responsabili ricerca e sviluppo (range di stipendi pari all'equivalente di 60mila-120mila euro lordi l'anno), quality manager (70mila-110mila euro) e tecnici commerciali (70mila-80mila euro). Cosa rende i nostri professionisti più appetibili dei laureati svizzeri? C'è chi obietta che le imprese ticinesi potrebbero attingere da due gioielli della formazione tecnica come l'Eth Zurich (Swiss Federal Institute of technology) e l'Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, spiega al Sole 24 Ore che sono vicinanza geografica e «ottima reputazione accademica» a fare dell'Italia un bacino preferenziale. «Senza nascondere i vantaggi di uno stipendio che si "stacca" rispetto a quello italiano anche del 50%» evidenzia Sorace. Requisiti? Da un lato un'esperienza minima di 3-5 anni. Dall'altro, lo scoglio più insidioso per la maggioranza dei candidati: la conoscenza del tedesco, da sommare all'inglese (e, ovviamente, all'italiano). «Il grado di urgenza va dal preferenziale ad "assolutamente necessario". Per i sales manager i professionisti a stretto contatto con i clienti si parla addirittura di un minimo di padronanza dello Swiss German, il dialetto tedesco-svizzero praticato nei cantoni germanofoni» dice Sorace.

Le lingue sono il fattore che non può mancare in un altro settore aperto alle candidature italiane: la sanità. La Svizzera è una delle terre d'approdo per i camici bianchi italiani, a cominciare dagli under 30 che decidono di trasferirsi all'estero dopo la laurea magistrale. I giovani medici italiani possono candidarsi alla specializzazione negli ospedali elvetici, con un trattamento contrattuale e retributivo diverso da quello delle scuole di specializzazione italiane: sei contratti, uno per anno, con un meccanismo di scatti salariali che valorizza la crescita professionale da inizio a fine studi. Nell'Ente cantonale ospedaliero del Ticino il range di retribuzione è fissato dagli 84.162 franchi lordi del primo anno (quasi 80mila euro) ai 124.306 dell'ultimo (oltre 114mila euro).

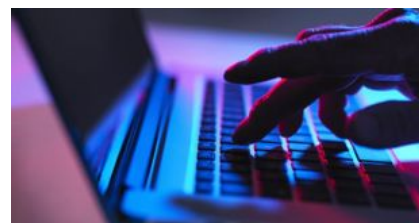
Fuori dal binomio ingegneria-sanità, le opportunità spaziano dall'hotellerie alle vendite. Page Personnel, società di ricerca professionisti nell'orbita PageGroup, registra il grosso delle sue richieste per addetti al ricevimento, floor supervisor e technical sales. Gli addetti al ricevimento svolgono funzioni di assistenza ai clienti, gestione della cassa, cambio valute e aggiornamento dei piani tariffari dell'albergo. Lo stipendio oscilla tra i 32mila e i 62mila

### IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Technical Hunters | Italia | Page Personnel | Svizzera italiana | Hr | Work & Work | Serafino Sorace | Libere professioni



### ULTIMI DI SEZIONE



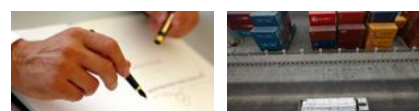
**LE OFFERTE**  
Dal digitale all'auto ecco le imprese a caccia di giovani - Annunci 14 Settembre

di Daniele Cesarini



**TURISMO**  
Enit rilancia l'immagine dell'Italia con il grande cinema

di Vincenzo Chierchia





euro annui, con possibilità di crescita a seconda degli anni di maturità lavorativa. I “floor supervisor”, retribuiti in media dai 25mila ai 35mila euro annui, lavorano nell’ottica degli obiettivi di vendita dello store manager e sulla fidelizzazione dei clienti. Più elevate, e più retribuite, le competenze dei “technical sales”: gestione del rapporto con i clienti e supporto delle vendite, con attività di analisi e reportistica sulla performance dell’esercizio. Il resto delle ricerche, almeno per il mercato ticinese, si spalmano su più settori. Work & Work Sa, società con 15 anni di esperienza nella selezione di risorse umane per la Svizzera italiana, ha pubblicato sul suo portale ([www.workandwork.ch](http://www.workandwork.ch)) un totale di circa 70 posizioni. Tra le offerte di lavoro delle aziende nel network del portale spiccano annunci per responsabili Hr, grafici, contabili e manutentori elettromeccanici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

**TAG:** [Technical Hunters](#), [Italia](#), [Page Personnel](#), [Svizzera italiana](#), [Hr](#), [Work & Work](#), [Serafino Sorace](#), [Libere professioni](#)

#### SERVIZI ALLE IMPRESE

**Da Torino nasce un supernetwork di consulenza contabile, fiscale e societaria per aziende e professionisti**

di Francesco Antonioli



#### CONGIUNTURA

**Il Sud traina la crescita delle esportazioni, difficoltà a Nord-Est**

di Vincenzo Chierchia



#### #TERRITORIDIGITALI TRASPORTI

**La Sicilia resta in forte ritardo**

di Nino \_ Amadore

**La piemontese Sadem investe 10 milioni e acquista 40 nuovi bus Iveco**

di Filomena Greco





## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.

## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.





## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben

poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.





## Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.

Testata  
Ilgiornaledicaserta.info

Data  
08set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.





## Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani



Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare

a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”. Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



# Vento Nuovo.eu

**Lavoro: la Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani. Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno.**



Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati

sono “responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”. Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



## La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani. Retribuzione a partire da 65mila franchi l'anno



Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. E' assai sconcertante pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale.

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani secondo *Technical Hunters*: retribuzione a partire da 60mila euro l'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Infatti nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani. *"La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate"* ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters *"in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione"*.

Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono *"responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60*



*mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.*



## La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani, pronti a partire?

*Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti*

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno.

Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

# Ditelo al Quotidiano

Le lettere rigorosamente firmate vanno indirizzate a il Quotidiano del Sud - via Annarumma 39/a Avellino  
Fax 0825-792440 o all'indirizzo mail: avellino.provincia@quotidianodelsud.it

## INTERVENTO

### I diritti degli immigrati

Mario Di Vito

Il problema fondamentale, che gli esperti di diritto stanno oggi affrontando, in modo molto celato ed inespresso, è quello che riguarda la possibilità di estendere l'attuale regime giuridico della cittadinanza anche agli immigrati, che ogni giorno oramai stanno "invasendo" gli Stati Europei e la nostra cara Penisola.

Il fenomeno contemporaneo è completamente diverso dalle storiche "invasioni barbariche" del tempo di Roma antica e del Medioevo, sia per la quantità, sia per l'assenza assoluta di ogni "velleità" di conquista da parte degli immigrati, che sono solo persone, che chiedono aiuto ed assistenza. La questione fenomenica, che, oggi, riappare, non è come quella del passato, è, invece, più che mai grave e drammatica, sia per le diverse civiltà delle etnie interessate, rispetto a quelle del tempo che fu, sia per la dichiarata pretesa, poco accessibile, che gli immigrati dovrebbero assolutamente uniformare la loro condotta agli "standard" culturali e comportamentali del Paese che li ospita, precettistica che dovrebbe valere anche per il nostro Paese.

Di certo, il fenomeno dell'immigrazione dimostra, oggi, inequivocabilmente i limiti del tradizionale concetto di cittadinanza, che conosciamo, cioè di quel particolare "status", di cui gode il cittadino, composto di diritti civili di natura privatistica e di contenuto politico, ma soprattutto di partecipazione attiva, anche se limitata, alla vita del Paese. Diciamo subito che quando la cittadinanza è intesa in senso nazionalistico, come, in effetti, ne è ancora convinta tanta buona parte del popolo, allora si dimostra, per i sostenitori avversi, del tutto etnocentrica e sfavorevole ad ogni integrazione, ma quando, invece, è pure vista in senso universalistico, come si afferma pure in altri ambienti, bisogna riconoscere lo stesso che essa offre preoccupanti limiti alla sua pratica realizzazione, perché le previsioni sono identiche, molto critiche, addirittura tragiche, per le obiettive, diverse condizioni culturali, sociali, economiche ed ambientali, nelle quali, ad esempio, versa la nostra stessa Comunità.

Possiamo ora solo dire che la moderna concezione di cittadinanza è in una spasmodica discussione, anche a causa di tanti altri profili umanitari, civili e religiosi. Per la verità, dopo la fine della disastrosa Seconda Guerra Mondiale, l'O.N.U. propose nella sua Carta di fondazione, all'art. 1, redatta sin dal 1945, di promuovere e favorire il massimo "rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali di ogni persona, senza distinzione di razza, sesso, lingua e religione". Con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata nel 1948, si tracciarono, così, più chiaramente le cennate linee programmatiche ed il riconoscimento dei diritti umani superò tutti i particolarismi dello Stato-nazione. Così, si procedette a confermare, nel 1952, i diritti politici delle donne e, nel 1959, quelli del fanciullo, ad accettare la Dichiarazione sulla eliminazione di ogni discriminazione razziale, nel 1963, e quella delle Persone handicappate, nel 1975 ed ancora quella sugli Anziani, nel 1982.

La prospettiva dei diritti transnazionali appare oggi, senza dubbio, molto affascinante ed anche possibile; si ha l'impressione che l'inizio di una nuova epoca stia per affacciarsi nei nostri destini, nella quale il senso di appartenenza nazionale non è più sufficiente a caratterizzare la nostra identità collettiva. Al suo posto, si tenta di sostituire in una visione mondiale di fraternità e di amore il vecchio concetto di cittadinanza con uno nuovo ed originale di "cittadinanza post-nazionale", fondata sulla comune appartenenza al genere umano.

Speriamo che si realizzino tali aspirazioni. Se ne parla molto, auguriamoci con fervore di divenire tutti insieme, come dire, "cittadini del mondo" e di contrastare, però, nell'immediato, con tutta la nostra energia spirituale e fisica e con la massima determinazione, gli infausti presagi di una possibile terza guerra mondiale.

## LE LETTERE

### Una vicenda straziante

continua dalla prima pagina

I ritardi colpevoli della politica del vecchio continente denotano l'affanno della cosiddetta cultura della civiltà e del diritto di fronte alle emergenze epocali - conosciute dalle tante analisi - puntuali e diffuse dai tanti mezzi di comunicazione con immagini drammatiche che rischiano di farci diventare inermi e assuefatti, come se avessimo perduto la nostra dimensione umana e spirituale. Dov'è l'Europa dell'illuminismo, del pensiero forte, del cristianesimo, degli emigrati che hanno portato nel mondo valori, capacità lavorative e imprenditive da tutti riconosciute? È possibile che il forsennato interesse per la ricerca costante del solo profitto ha oscurato gli universali principi della solidarietà e della cooperazione per lo sviluppo integrale delle nostre comunità? Si perché di questo si tratta, non di elemosina o di accoglienza senza prospettiva, ma di percorsi progettuali finalizzati alla creazione di spazi lavorativi che tutti conosciamo e che una diffusa pseudocultura occidentale ritiene indecenti per i supercittadini europei: pensiamo alle tante campagne incolte, alle tante manutenzioni inesistenti, alle tante ipotesi di intelligente ed ecosostenibile sfruttamento delle risorse naturali. Perché non attivare nei tempi e nei modi richiesti azioni di prevenzione per tanti conflitti endogeni nei paesi di provenienze dei migranti, senza aspettare il totale fallimento del sistema sociale con l'avvento del terrorismo, della morte e delle violenze. Dobbiamo veramente aspettare che l'ISIS arrivi a Piazza S. Pietro, a Berlino o a Parigi? Ancora una volta, anche nella nostra bella Italia, a muoversi concretamente è quello che si ri-

vela ancora vitale e indignato del tessuto comunitario: è il Movimento del Terzo Settore, più esattamente quelli della Marcia degli Uomini Scalzi, gli uomini e le donne del 21° secolo che a Napoli, a Venezia e ad Avellino, in contemporanea stanno organizzando - per il prossimo undici settembre - marce e proposte per rompere il lungo silenzio e l'assurda inerzia che ha avvolto le tragedie del mare. Si tratta di svegliare il deleterio assopimento di una classe politica, italiana ed europea, autoreferenziale e impoltrognata negli agi di una condizione comoda e lontana dalla drammaticità delle emergenze quotidiane. Si tratta di una stupidità tipicamente europea che ritiene ancora per lungo tempo intoccabile il proprio mondo dorato, senza avvertire gli effetti devastanti - se non responsabilmente gestiti - di una disgregazione globale che va arginata non con la violenza o la demagogia, ma con una coordinata programmazione politica, economica e sociale, unica via per globalizzare solidarietà, sviluppo e integrale promozione umana. Le gravi contraddizioni generate dal peso di politiche economiche sconsiderate che hanno svilito le stesse necessarie, ma solo proclamate, scelte politiche nazionali ed internazionali, hanno concorso ad alimentare a dismisura gli esodi biblici del momento attuale. Ancora una volta, l'indignazione e il risveglio umano e sociale di una parte consistente - quella buona e responsabile della società civile - siano prezioso lievito di crescita di una comunità locale e globale in cammino verso approdi della cooperazione e di sviluppo.

Gerardo Salvatore

### La vignetta di Don Juan

Foti spiega

Perché....  
Ho detto tutto



## LAVORO

### La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale. La Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani, secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retri-

buzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

## Oroscopo



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Oggi siete veramente incontentabili! La quadratura della Luna in Cancro vi rende suscettibili ed esageratamente nervosi, rendendo difficile la convivenza con chi vi sta intorno.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Sarete i primi ad accorrere in soccorso di un amico in difficoltà e la vostra attenzione sarà del tutto disinteressata. Forte sarà anche la sensibilità verso tematiche sociali.



**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

In amore siete molto propensi a fantasticare in questo periodo. Potreste lasciarvi prendere la mano dal sogno e dall'immaginazione!



**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Oggi sarete allegri e il vostro buonumore risulterà contagioso, anche per quel collega musone che da lungo tempo non vedevate ridere di gusto.



**LEONE**  
23/7 - 23/8

L'amore arriva quasi sempre quando meno ci se lo aspetta e Venere presente nel vostro segno è qui proprio per stupirvi e per farvi vivere una favola romantica inattesa.



**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La vostra attenzione sarà concentrata sulle possibili migliorie da effettuare nella vostra abitazione mentre per qualcuno si inizierà a pensare ad un trasloco.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

C'è qualcosa che state nascondendo a voi stessi e non potete più fare finta di niente. Valenti o nolenti dovrete affrontare il tutto.



**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

In amore potrebbe arrivare la svolta giusta. La passione non vi mancherà così come le idee romantiche per stupire il vostro partner e renderlo veramente felice.



**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Tra il desiderio di spendere e la vostra consueta generosità, sarà difficile che vi rimanga un soldo in tasca! Cercate di fare un po' di economia, con gradualità.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Qualcuno potrebbe criticarvi in maniera un po' troppo brusca, con il risultato di farvi chiudere in voi stessi. Quando vi sentite attaccati spesso vi rifugiate nell'isolamento.



**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Avreste da un lato voglia di cedere al corteggiamento di un collega ma dall'altro gli scrupoli morali si fanno sentire. Per il momento rimanete sul vago.



**PESCI**  
20/2 - 20/3

Tutta la vostra dolcezza uscirà fuori durante la giornata di oggi, grazie ai teneri e romantici influssi della Luna nel segno amico del Cancro.



# Trovolavoro

## Technical Hunters

Tredici ingegneri per lavorare in Svizzera

Buone nuove per gli ingegneri. Questa volta vengono dalla Svizzera la cui richiesta di profili tecnici italiani aumenta soprattutto nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione e i cui stipendi sono più elevati (anche del 20%) rispetto a quelli italiani. Lo sostiene uno studio della società di

ricerca Technical Hunters che in questo momento ha aperte 13 ricerche per posizioni senior. È il caso dei responsabili della ricerca e sviluppo, dei quality manager e dei tecnici commerciali/sales engineer.

L. Ad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ied

55 assegni di studio al 50%

(Lad.) Ied con le sue scuole — Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione — propone 55 borse di studio (del 50% sulla retta di partecipazione) per i corsi a Milano, Torino, Roma, Venezia, Firenze, Cagliari, Madrid e Barcellona. Il 16 settembre l'open day nelle sedi italiane (www.ied.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Stipendi, il ritorno degli aumenti

Più di due aziende su tre pronte a concederli nei prossimi mesi. L'indagine di JobPricing

## Lo studio

Le aziende offriranno per esempio nuove quote retributive attraverso programmi di welfare, optando per benefit e servizi ai dipendenti quali asili, convenzioni, palestre, viaggi, assicurazioni, assistenza alla persona e previdenza. Il risveglio delle politiche retributive si accompagnerà anche a programmi di assunzione.

Nuove assunzioni e una disponibilità che non si vedeva da anni ad aumenti di stipendio. È il risultato dell'indagine "Compensation practices" realizzata da JobPricing, società che offre servizi per riposizionare le politiche retributive aziendali. Nel mese di maggio è stato interpellato un campione statistico di 145 imprese di varie dimensioni e si è capito che, quasi una su due (49%), è ottimista riguardo ai prossimi mesi del 2015, dai quali si aspetta un miglioramento delle condizioni economico-finanziarie delle proprie attività.

Anche però chi pensa a uno stallo di competitività si dice disponibile a migliorare le sue politiche retributive, al punto che, più di due aziende su tre (68%), dichiarano che, nei prossimi mesi, concederanno aumenti di stipendio soprattutto attraverso il riconoscimento di superminimi individuali. «I direttori del personale — chiarisce il presidente di JobPricing Mario Vavassori — ritengono indispensabile lavorare sui premi variabili individuali per differenziare e riconoscere il contributo dei singo-



ILLUSTRAZIONE DI XAVIER POIRET

li lavoratori in logica meritocratica. Punteranno però molto anche sullo sviluppo delle professionalità, investendo in percorsi di training».

Le aziende offriranno inoltre nuove quote retributive attraverso programmi di welfare, optando per benefit e servizi ai dipendenti quali asili, convenzioni, palestre, viaggi, assicurazioni, assistenza alla persona e

previdenza complementare. In questo contesto di maggior dinamicità retributiva, restano però al palo gli operai. Mentre infatti il 90% delle aziende sostiene di avere una prassi consolidata di revisione delle retribuzioni per dirigenti, quadri e impiegati, niente di simile esiste per gli operai.

Il risveglio delle politiche retributive indirizzate soprattutto

ai lavoratori già impiegati, nei prossimi mesi si accompagnerà anche a programmi di assunzione di nuovo personale. Due terzi delle imprese prevedono infatti di assumere entro il 2015, con una propensione alle nuove immissioni più forte per le società commerciali e di servizi (73% contro il 61% delle aziende industriali) e fra le Pmi (71% a fronte del 63% delle imprese di grandi dimensioni). Alcune aziende assumeranno a fronte di veri e propri programmi di crescita (38%) mentre altre si limiteranno a una logica di sostituzione di personale in uscita.

«Sembra proprio che buona parte delle imprese intenda "portarsi avanti" nel ricambio di personale. — commenta Vavassori — Dopo diversi anni di difficoltà si stanno aprendo spiragli significativi, visibili anche sul versante degli operatori specializzati come le divisioni delle agenzie del lavoro dedicate ai servizi di ricerca e selezione del personale, particolarmente vivaci negli ultimi mesi».

Enzo Riboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cambi di poltrona

Paternò sale in Lidl  
Burrafato in Euler Hermes



**Alberto Cristofoli**, 50 anni, ha ricevuto l'incarico di chairman di Meissen Couture Italia. Ha lavorato in Escada, Giorgio Armani e Max Mara.



**Ignazio Paternò**, 35 anni, in azienda dal 2004, è stato nominato presidente di Lidl Italia.



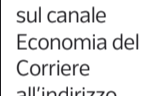
**Luca Burrafato**, 46 anni, è diventato country manager di Euler Hermes Italia, gruppo Allianz. Vanta esperienze in Bnl, Deutsche Bank, Accenture, Ubi Factor e Ge Capital Finance.



**Danilo Cattaneo**, 47 anni, è il nuovo amministratore delegato di InfoCert certification authority. Mantiene la carica di direttore generale. Ha maturato esperienze in Andersen, Sintel, Oracle e Magaldi.



**Paolo Mattei**, 53 anni, ha assunto il ruolo di vice presidente dell'Istituto nazionale per la comunicazione.



**Luca Nava**, 51 anni, è diventato direttore generale di Cosmetica Italia. Ha lavorato in Unilever.

a cura di **Felice Fava**  
felicefavac@hotmial.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**trovolavoro**  
AGENZIA PER IL LAVORO

Prestigiosa azienda industriale, leader nella produzione di componenti elettrici per automazione, ricerca per la propria sede milanese:

**DIRETTORE ACQUISTI**

che rispondendo alla Direzione Generale assicuri l'attività di approvvigionamento per l'ottimizzazione qualitativa, economica e finanziaria degli acquisti di materie prime, componenti, semilavorati, servizi di conto lavoro.

**Cerchiamo una persona carismatica ed esigente, che sappia mettere a frutto l'ottimo potere di acquisto della società.**

**Requisiti:** indiscussa capacità relazionale, laurea preferibilmente in ingegneria meccanica, esperienza di almeno 10 anni nel ruolo in aziende industriali strutturate con produzioni di serie, conoscenza delle tecnologie produttive e padronanza della lingua inglese.

Inviare c.v. digitando il codice **6724** nel campo "cosa" sulla homepage di Trovolavoro.it.  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**trovolavoro**  
AGENZIA PER IL LAVORO

Gruppo industriale milanese  
leader nei componenti elettrici per automazione e controllo, ricerca

**RESPONSABILE VENDITE EXPORT**

Cerchiamo una persona di carattere, seria e appassionata, capace di portare nel mondo un prodotto di indiscutibile qualità e con un'elevata immagine aziendale.

**Requisiti:** Attitudine relazionale e alla gestione dei collaboratori, ottima cultura generale, vista strategica, capacità negoziale e conoscenza elettrotecnica. È indispensabile una significativa e positiva esperienza di attività export.

**Sede di lavoro: Milano.**

Inviare c.v. digitando il codice **6725** nel campo "cosa" sulla homepage di Trovolavoro.it.  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**ITALIAPIU**  
LA RIVISTA PIÙ CONOSCIUTA E PIÙ SELEZIONATA

Da circa 30 anni realizziamo la rivista più autorevole del settore dedicata al turismo, ai Comuni e ai protagonisti del Territorio, distribuita in tutta Italia con il più importante quotidiano economico finanziario Nazionale. Per il completamento della rete commerciale selezioniamo

**VENDITORI PROFESSIONISTI**

Se possiedi spiccate capacità relazionali, sei interessato al guadagno e alla carriera commerciale, ami lavorare in piena autonomia e desideri entrare a far parte di un team che da anni annovera i migliori professionisti del settore SEI LA PERSONA CHE CERCHIAMO! Ti chiediamo entusiasmo e tanta motivazione, in cambio garantiamo prodotto in esclusiva nazionale, **guadagni immediati** con anticipi provvigionali, formazione, incentivi e premi al raggiungimento di obiettivi.

Invia il tuo curriculum all'indirizzo [risorseumane@italiapiu.net](mailto:risorseumane@italiapiu.net)  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**trovolavoro**  
AGENZIA PER IL LAVORO

Azienda di servizi operante in **Milano** ricerca

**NEOLAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO**

per controllo di gestione ed ufficio acquisti.

Per candidarti, visita la homepage di Trovolavoro.it (www.trovolavoro.it) ed inserisci il codice 6717 nel campo "Cosa?"  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**BANCA CENTRALE**  
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

**La Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ricerca**

**Esperto assicurativo (selezione15c@bcm.sm)**

**Requisiti necessari:**

- Laurea quadriennale del vecchio ordinamento o magistrale del nuovo ordinamento in materie economiche, giuridiche, matematiche o statistiche attuariali;
- Almeno 5 anni di esperienza maturata in organi di vigilanza, associazioni di categoria del settore assicurativo o direzioni generali di compagnie di assicurazioni;
- Conoscenza approfondita del mercato, dei prodotti assicurativi e dei profili tecnici aziendali delle imprese di assicurazione;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

**Requisiti preferenziali:**

- Esperienza maturata presso autorità di vigilanza del settore assicurativo;
- Cittadinanza e/o residenza sammarinese o permesso di soggiorno ordinario/speciale continuativo.

Il curriculum vitae, che dovrà pervenire **entro le ore 24:00 del 30 settembre 2015** tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica riportato a lato del titolo della selezione, sarà trattato in maniera strettamente riservata e non sarà restituito. In caso di un elevato numero di candidati in possesso dei requisiti necessari la Banca si riserva il diritto di convocare alle prove di selezione solo i candidati che, a suo insindacabile giudizio e sulla base dei requisiti evidenziati nel curriculum vitae, ritiene maggiormente idonei al ruolo da ricoprire. Il trattamento economico sarà commisurato alla professionalità e all'esperienza maturata dal candidato selezionato.

Per ulteriori informazioni:  
Banca Centrale della Repubblica di San Marino - Servizio Risorse Umane  
Via del Voltone 120, 47890 San Marino - Tel. 0549.88.29.21  
E-mail: [risorse.umane@bcm.sm](mailto:risorse.umane@bcm.sm) Sito: [www.bcm.sm](http://www.bcm.sm)

**SCRIVERE IL CV È UN ROMPICAPPO?**

La soluzione è a portata di [www.cvclinic.it](http://www.cvclinic.it)

**cv clinic**

I PROFESSIONISTI CHE DANNO PIÙ VALORE AL TUO CURRICULUM

**trovolavoro**

**C.E.F.**  
ENJOY THE GARDEN

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEL GIARDINAGGIO PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA, RICERCA:

**ATTREZZISTA ESPERTO**

Il candidato, preferibilmente in possesso di diploma meccanico, avrà maturato una significativa esperienza nell'utilizzo di macchine utensili CNC soprattutto di Frese 3-4 assi e nella costruzione di stampi ad iniezione. E', preferibilmente, richiesta una buona conoscenza ed esperienza nell'utilizzo del CNC HEIDENHAIN; di modellatori solidi 3D; del software CAM Microsystem. Si offre una retribuzione commisurata all'esperienza maturata. Sede di lavoro: Correggio (Re).

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae a mezzo fax al 0522/731600, oppure per e-mail [g.frignani@spal.it](mailto:g.frignani@spal.it) autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla Legge 196/2003 sulla privacy, oppure presentare domanda di assunzione recandosi presso: SPAL AUTOMOTIVE SRL, Via per Carpi, 26/B 42015 Correggio (RE).  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**CAPO AREA F/M**

Il Capo Area, o Area Manager è responsabile della gestione commerciale ed economica di 4/5 punti vendita e di un organico di circa 70 persone, di cui segue la selezione, formazione ed organizzazione lavorativa. Garantisce alti standard qualitativi, ottimizzazione dei costi e rispetto delle procedure aziendali, attraverso un'attenta analisi della gestione dei punti vendita e dei risultati ottenuti. Cerchiamo brillanti laureati in materie economiche, con ottime doti comunicative, leadership, capacità organizzative e di pianificazione, flessibilità e dinamismo. E' preferibile esperienza progressiva nella GDO e nella gestione di risorse umane.

Per candidarti collegati alla pagina [lavoro.lidl.it](http://lavoro.lidl.it) e compila il form on line specificando la Regione di lavoro desiderata.  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**trovolavoro**  
AGENZIA PER IL LAVORO

Si ricerca a Milano

**STUDENTE UNIVERSITARIO**

per inserimento PART-TIME nel ruolo di **SEGRETARIO/ASSISTENTE** per società di servizi operante in ambito imprenditoriale.

Per candidarti, visita la homepage di Trovolavoro.it (www.trovolavoro.it) ed inserisci il codice 6716 nel campo "Cosa?"  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.

**C.E.F.**  
ENJOY THE GARDEN

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEL GIARDINAGGIO PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA, RICERCA:

**MANUTENTORE STAMPI**

Il ruolo prevede il cambio stampi, la manutenzione e la riparazione di stampi ad iniezione per materiali termoplastici, pertanto è richiesta una buona esperienza maturata in ruolo analogo. Il candidato dovrà possedere una buona padronanza del disegno meccanico e dei materiali utilizzati nella realizzazione di stampi (leghe di rame, acciai...). E' richiesta una buona conoscenza ed esperienza nell'utilizzo di macchine utensili come torni e fresse. Si offre una retribuzione commisurata all'esperienza maturata. Sede di lavoro: Correggio (Re).

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae a mezzo fax al 0522/731600, oppure per e-mail [g.frignani@spal.it](mailto:g.frignani@spal.it) autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla Legge 196/2003 sulla privacy, oppure presentare domanda di assunzione recandosi presso: SPAL AUTOMOTIVE SRL, Via per Carpi, 26/B 42015 Correggio (RE).  
Il presente annuncio si rivolge a candidati di ambo i sessi (L. 903/77). I dati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/03.



## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.





## **Lavoro: la Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno.

Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



Testata  
Sat8.tv

Data  
07set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera

## Sat8.tv

### **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

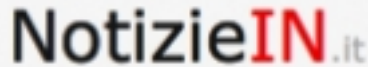
Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben

poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.

Testata  
Notiziein.it

Data  
07set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera

The logo for NotizieIN.it features the word "Notizie" in a black sans-serif font, followed by "IN" in a larger, bold, red sans-serif font, and ".it" in a smaller black sans-serif font.

## **Offerte di Lavoro: ricerca ingegneri e tecnici italiani in Svizzera**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben



poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.

Testata  
Newsabc24.it

Data  
07set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera

**news.abc24.it**

## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.

# MEDITERRANews

## L'informazione Glocal del Mediterraneo

### **Offerte di Lavoro: ricerca ingegneri e tecnici italiani in Svizzera**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.



# LA VOCE DEL VOLTURNO

## Lavoro: la Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani



Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre

necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

# ITALIA chiama ITALIA

## La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani, pronti a partire?

*Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti*



Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno.

Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano

agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



# fai.informazione.it

## **La Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani**

*La Svizzera, secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno*

La Svizzera, secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani.

Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

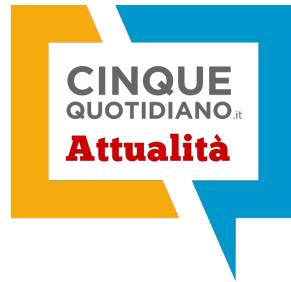
## **Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani**

"La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".

## **Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani?**

I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza".

Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



## **Lavoro all'estero, in Svizzera si cercano ingegneri e tecnici italiani**

*Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Diversi i settori, tra cui elettromeccanica, chimica-farmaceutica e lavorazione dei metalli preziosi*

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi.

LA PREMESSA – È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello Sportello dei Diritti, pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. È notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani.

LAVORO ALL'ESTERO – Secondo Technical Hunters, si cercano ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. In base al report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani.

LE RICHIESTE – Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza. Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza. Per candidarsi e valutare bisogna fare riferimento al portale Technical Hunters, che si occupa di ricerca e selezione del personale

# Cancelloed ARNONE*News*

## **Lavoro: la Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

*Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti*

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno.

Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

# BLOGLAVORO

## Svizzera, Offerte di Lavoro per Ingegneri Italiani



Non molto tempo fa possedere una Laurea in Ingegneria ti dava maggiori chance di Trovare un Lavoro ed essere Assunti presso qualche Azienda, oggi le cose sono ben Diverse, oggi in Italia essere Ingegnere offre davvero pochi vantaggi nella ricerca di un Buon Lavoro e sono sempre di più gli Ingegneri che faticano a trovare un impiego e quando lo trovano dal punto di vista economico non è assolutamente adeguato al profilo di studi che un Laureato in Ingegneria ha compiuto.

Questa è la situazione in Italia, ma basta spostarsi non di molto per trovare una Situazione ben Diversa, dove ? In Svizzera !

In Svizzera infatti la situazione è completamente diversa, uno studio effettuato da Technical Hunters (società italiana di head hunting) ha fatto emergere che c'è una grande Richiesta da parte di Aziende Svizzera di Ingegneri Specializzati e profili tecnici italiani.

Nonostante la Svizzera sia un paese Economicamente sano e forte ci sono ambiti Lavorativi, come quello Ingegneristico, dove c'è una forte Carenza di Personale Tecnico e Specializzato, una carenza che in alcuni casi è talmente forte e marcata che condiziona in negativo le prospettive di crescita e concorrenzialità delle Aziende Svizzere, il tutto nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche Svizzere.

La richieste più alte di Ingegneri Italiani si registra nel settore dell'elettromeccanica, in quello della chimica-farmaceutica, della plastica, nel settore dei metalli preziosi, in quello delle macchine e strumenti di precisione, settori in cui vengono offerti stipendi di circa il 30% superiori a quelli Italiani.

Questa Carenza di Ingegneri in Svizzera è nata a causa della Mancanza di proposte formative tecniche post-diploma di stampo ingegneristico, Formazioni che gli Ingegneri Italiani possiedono, infatti le Aziende Svizzere considerano gli Ingegneri Italiani preparati, validi ed altamente qualificati.

I Profili Ingegneristici maggiormente Richiesti sono I responsabili della ricerca e sviluppo per i quali sono previsti stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza.



Forti richieste ci sono anche per i quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest'ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro.

Testata  
Avvenire.it

Data  
07set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## **La Svizzera assume ingegneri italiani**

Aumentano le richieste di ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche. È quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, che ha rilevato un incremento in particolare nei settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani.

"La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società - spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters - in particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. È per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione. I profili più richiesti sono i responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza".

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70mila euro, fino a 110mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali / sales engineer: queste figure possono guadagnare dai 70/80mila euro, più variabile in base al fatturato.



## **Lavoro: La Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani**

E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani con retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere.

Nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani in cerca di lavoro "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società.

La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Lavorare in Italia: il commento dell'esperto.

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben

poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico-culturale da primato mondiale.



Testata  
Ageabruzzo.it

Data  
07set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## **Italia. Cercasi professionisti italiani: posti per ingegneri e tecnici nella chimica ed elettromeccanica**

Lavoro: la Svizzera ricerca ingegneri e tecnici italiani. Retribuzione a partire da 65mila franchi all'anno. Nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, forte aumento dei posti vacanti

Colpa della crisi, della conseguente disoccupazione galoppante che ha raggiunto livelli da record tra i più giovani e dell'incapacità dei nostri governanti di rilanciare politiche per l'occupazione, che riprende l'emigrazione verso paesi che oggi consentono di reperire il lavoro desiderato nel più breve tempo possibile perché immuni o quasi dalla crisi. È assai sconcertante, per Giovanni D'Agata, fondatore dello "Sportello dei Diritti", pensare che i nostri giovani esasperati dalle numerose difficoltà connesse alla carenza di un lavoro stabile o della prima occupazione siano costretti a pensare di scappare via dal proprio paese, che ancora viene annoverato tra i G8 ma che di grande, ormai ha lasciato ben poco se non un passato glorioso ed un patrimonio storico-ambientalistico- culturale da primato mondiale. E' notizia di oggi che la Svizzera apre le porte agli ingegneri italiani. secondo Technical Hunters, è alla ricerca di ingegneri italiani: retribuzione a partire da 60mila euro all'anno. Secondo Technical Hunters infatti le società svizzere sarebbero alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. Secondo il report effettuato dalla società italiana di Head Hunting Technical Hunters, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Secondo Technical Hunters infatti, nella Confederazione elvetica sarebbero in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Un'occasione che definire ghiotta è sicuramente riduttivo per migliaia di ingegneri italiani "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate" ha affermato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters "in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società. La difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione". Quali sono i profili professionali più ricercati in Svizzera per gli ingegneri italiani? I profili più ricercati sono "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Testata  
Yahoo.notizie.com

Data  
04set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## **La Svizzera ricerca ingegneri italiani: retribuzione base da 60mila euro l'anno**

Se è vero che in Italia il lavoro scarseggia, è altrettanto vero che basta spostarsi di qualche chilometro per trovare quello che molti definirebbero come il "lavoro della vita": è quanto rilevato da uno studio condotto dalla Technical Hunters, società italiana di head hunting, che ha recentemente sottolineato l'aumento delle richieste di ingegneri specializzati italiani da parte di numerose società elvetiche nei settori settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione.

Ma come mai questo boom di richieste? Semplice, "la Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate. In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione dalle società elvetiche" ha spiegato Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters.

Una difficoltà causata dall'assenza di una proposta formativa tecnica di "stampo ingegneristico" post-diploma, ha proseguito il consulente: "È per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".

I profili più ricercati sono i responsabili della ricerca e sviluppo, quality manager e tecnici commerciali-sales engineer. E gli stipendi? Decisamente più elevati (anche del 20%) rispetto a quelli italiani: si parte dai 60mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120mila euro per le figure con più di dieci anni di esperienza alle spalle... Da oggi, dunque, gli ingegneri italiani sanno che non c'è bisogno di dover attraversare l'oceano per trovare un'occupazione ben retribuita e in linea con quanto studiato.



## **SVIZZERA A CACCIA DI INGEGNERI ITALIANI**

“Se in Italia il lavoro scarseggia basta oltrepassare le Alpi per trovare un’occupazione ben retribuita e in linea con quanto si è studiato. Secondo quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, aumentano le richieste d’ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche“. A riferirlo è Barbara Millucci, autrice di un articolo pubblicato ieri dal Corriere.it, versione on line del quotidiano nazionale, all’interno del blog “La nuvola del lavoro“, dedicato ai giovani e al tema dell’occupazione.

“La richiesta si registra in particolare nei settori dell’elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani.

“La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate“, spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters che impiega 30 consulenti a livello nazionale e internazionale. “In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche”.

In particolare, la difficoltà nel reperimento di queste figure professionali in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, dipende dall’assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. “È per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”, prosegue Sorace.

Ma quali sono i profili maggiormente richiesti? “I responsabili della ricerca e sviluppo – aggiunge – con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”. Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest’ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro”.



## **Svizzera a caccia di ingegneri italiani**

“Se in Italia il lavoro scarseggia basta oltrepassare le Alpi per trovare un’occupazione ben retribuita e in linea con quanto si è studiato. Secondo quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, aumentano le richieste d’ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche“. A riferirlo è Barbara Millucci, autrice di un articolo pubblicato ieri dal Corriere.it, versione on line del quotidiano nazionale, all’interno del blog “La nuvola del lavoro“, dedicato ai giovani e al tema dell’occupazione.

“La richiesta si registra in particolare nei settori dell’elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani.

“La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate“, spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters che impiega 30 consulenti a livello nazionale e internazionale. “In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche“.

In particolare, la difficoltà nel reperimento di queste figure professionali in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, dipende dall’assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. “È per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione“, prosegue Sorace.

Ma quali sono i profili maggiormente richiesti? “I responsabili della ricerca e sviluppo – aggiunge – con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza“.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest’ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro“.



Testata  
Aise.info

Data  
04set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## **CORRIERE DELLA SERA/ SVIZZERA A CACCIA DI INGEGNERI ITALIANI**

ROMA - "Se in Italia il lavoro scarseggia basta oltrepassare le Alpi per trovare un'occupazione ben retribuita e in linea con quanto si è studiato. Secondo quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, aumentano le richieste d'ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche". A riferirlo è Barbara Millucci, autrice di un articolo pubblicato ieri dal Corriere.it, versione on line del quotidiano nazionale, all'interno del blog "La nuvola del lavoro", dedicato ai giovani e al tema dell'occupazione. (nflash)



## **Svizzera, ingegneri specializzati cercasi... meglio se italiani**

In Svizzera mancano le figure di ingegneri specializzati, e così aumentano sempre di più le richieste di esperti italiani. L'interessante trend del mercato del lavoro emerge da una rilevazione di Technical Hunters una società italiana di head hunting, che si occupa di cercare profili lavorativi idonei per conto delle aziende clienti. Secondo Technical Hunters, si registrano negli ultimi periodi incrementi nei settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, peraltro con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani. Secondo Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters i profili più richiesti sono i responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza, ma c'è grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici commerciali / sales engineer, che possono guadagnare dai 70/80 mila euro. Questo perché "la Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società", spiega Serafino Sorace, , "in particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".



## Svizzera cerca ingegneri italiani: stipendi da 60mila €/anno



In Svizzera gli ingegneri italiani vanno a ruba. A dirlo è Technical Hunters, società italiana di head hunting, che in un recente studio spiega come gli ingegnere specializzati e i profili tecnici italiani siano molto richiesti oltre Alpe.

Barbara Millucci sul Corriere della Sera scrive che la caccia agli ingegneri italiani in Svizzera è aperta e gli stipendi partono dai 60mila euro lordi l'anno:

“La richiesta si registra in particolare nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani. “La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate”, spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters che impiega 30 consulenti a livello nazionale e internazionale.

“In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche”.

In particolare, la difficoltà nel reperimento di queste figure professionali in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, dipende dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. “E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”, prosegue Sorace.

Ma quali sono i profili maggiormente richiesti? “I responsabili della ricerca e sviluppo – aggiunge – con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest'ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro”.





190mila

GLI ITALIANI TRA I 55 E I 64 ANNI TORNATI A LAVORARE O CHE SI SONO RIMESSI A CERCARE UN POSTO

120mila

IL NUMERO DI NUOVI OCCUPATI NEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO SOLO NEL MEZZOGIORNO

0,7%

È LA STIMA DI CRESCITA DEL PIL PER IL 2015 CHE ADESSO POTREBBE ESSERE RIVISTA AL RIALZO

8,4%

IL CALO DEL PIL ITALIANO DAL PUNTO MASSIMO DEL SECONDO TRIMESTRE 2007 AL DATO DI IERI

# Più crescita e più lavoro L'Italia prova ad accelerare Disoccupazione al 12%. Pil corretto al +0,3%

NICOLA PINI  
ROMA

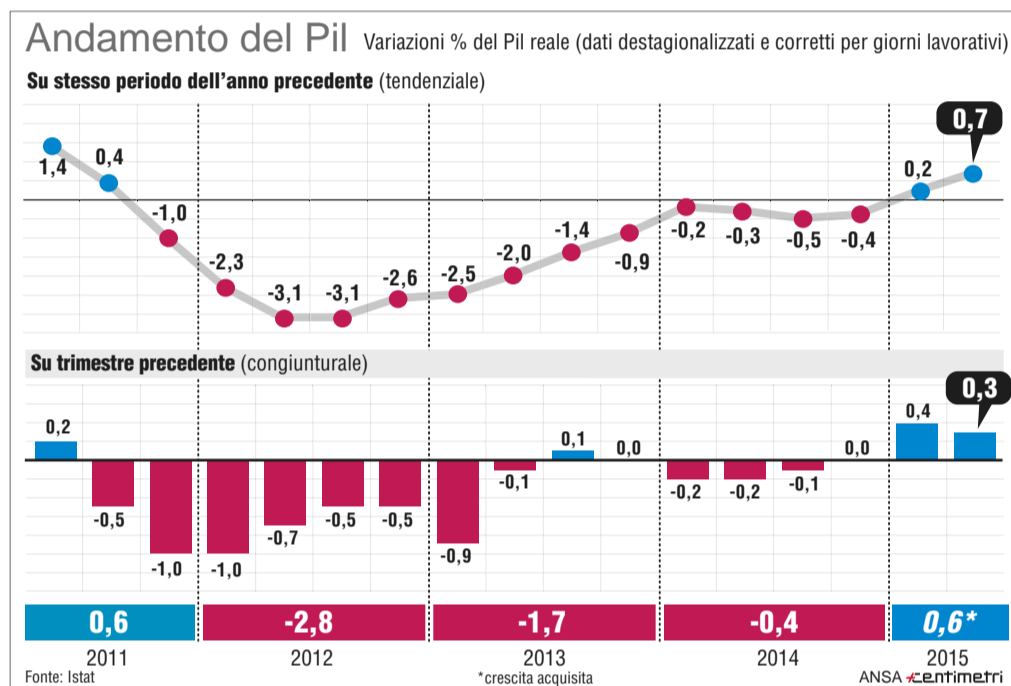
L'ultima infornata di dati sull'economia mostra una ripresa un po' più robusta del previsto e un'occupazione di nuovo in risalita dopo due mesi deludenti. L'Istat infatti ha rivisto al rialzo la dinamica del Pil nel secondo trimestre del 2015 (aprile-giugno) portandola dal +0,2 al +0,3%. Siamo sempre nel campo degli "zerovirgola" ma la rettificata porta la crescita acquisita nella prima metà dell'anno a sei decimi di punto, cioè molto vicina a quel +0,7% previsto nel Def per l'intero 2015 dal governo: un obiettivo che a questo punto appare a portata di mano e forse, se non peseranno choc negativi, anche superabile. Intanto l'ultimo report sul mercato del lavoro, relativo a luglio, indica un calo dei disoccupati al 12% e un aumento degli occupati di 44 mila unità rispetto a giugno e di ben 235mila rispetto a un anno prima.

Dati positivi che riportano un po' d'ordine nella valutazione della congiuntura dopo il pasticcio dei giorni scorsi quando il ministero del Lavoro ha dovuto ridimensionare i numeri sulle attivazioni dei nuovi contratti, comunicati poche ore prima. Comprensibili quindi i commenti di soddisfazione che arrivano dal governo, a partire da quello del presidente del Consiglio Matteo Renzi: «Cresce il Pil, crescono gli occupati, meno disoccupazione. Le riforme servono», ha affermato il premier aggiungendo che «non siamo ancora maglia rosa, ma siamo tornati nel gruppo grazie alle riforme che stiamo facendo» ed è «fondamentale che ognuno di noi dia una mano perché l'Italia ricominci a crescere». E a sera, su Rai3, la stocata al leader della Cgil, Susanna Camusso: «Se fossi il segretario di un sindacato, almeno oggi non farei polemica. Sarei contento».

Tornando ai dati, dopo il calo di maggio e la stagnazione di giugno l'occupazione ha ritrovato il segno più. A luglio gli occupati sono tornati in numeri assoluti sui livelli dello scorso aprile, raggiungendo quota 22 milioni e 479mila. Il tasso di occupazione è cresciuto al 56,3%, lo 0,7% in più di un anno prima. L'aumento coinvolge anche i più giovani, +22mila occupati in un mese tra gli under 24 anni, anche se il raffronto annuale resta negativo (-33mila). In sensibile arretramento la disoccupazione generale, scesa di mezzo punto al 12% e tornata ai livelli di due anni fa, e quella giovanile, calata dal 43 al 40,5%. In un mese i senza lavoro sono diminuiti complessivamente di 143mila unità e in un anno di 217mila. La discesa è stata però influenzata anche dalla crescita degli inattivi (chi non ha lavoro e non lo cerca, anche perché scoraggiato sulla possibilità di trovarlo), che risultano a luglio quasi 100mila in più che a giugno (+27mila tra i giovani). In sostanza nel confronto mensile la disoccupazione è diminuita in un terzo dei casi perché si è trovato un impiego, due volte su tre invece perché si è smesso di cercarlo.

Nel complesso comunque i dati di luglio mostrano un mercato del lavoro più vivace. Aspire c'è soprattutto il ritorno dell'intera economia europea su un sentiero di ripresa contenuta ma stabile. Mentre è ancora controverso l'effetto delle novità introdotte dal governo tra gennaio e marzo: prima il forte sconto sui contributi dei nuovi assunti e poi il Jobs act, con il contratto a tutele crescenti. Rispetto allo scorso gennaio infatti gli occupati sono oltre 120mila in più. Ma va detto che già tra il luglio e il dicembre 2014, cioè prima del varo delle nuove misure, si erano registrati 110mila posti aggiuntivi.

I dati relativi al secondo trimestre del 2015, meno erratici rispetto a quelli mensili offrono qualche spunto in più, specialmente sulla natura della nuova occupazione. Tra aprile e giugno le unità di lavoro sono cresciute di 180mila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Una crescita che interessa soltanto i lavoratori dipendenti, mentre gli indipendenti ri-



mangono sostanzialmente invariati. Continua, a ritmo più sostenuto, l'aumento del numero dei contratti a tempo indeterminato (+0,7%, 106mila in più), ma coronano di più i dipendenti a termine (+3,3%, 77mila unità). La quota dei contrattisti a scadenza sul totale degli occupati è salito così dal 10,4 al 10,7%. L'incremento degli impieghi stabili riguarda invece soprattutto gli ultra 50enni e in particolare le donne e risente quindi delle norme che posticipano l'età delle pensioni. Dopo la correzione al rialzo dei dati di crescita nel secondo trimestre, a fine anno il Pil potrebbe superare lo 0,7%. La Nota di aggiorna-

mento al Def è attesa entro il 20 settembre. Il centro studi di Intesa Sanpaolo rileva che con una crescita dello 0,3% anche nei due prossimi trimestri il dato dell'intero 2015 aumenterebbe allo 0,8%. Ma non è escluso qualcosa di più, se le tensioni in arrivo dalla Cina sui mercati finanziari non inceppano il motore della ripresa.

**Renzi esulta in video: «Non siamo ancora la maglia rosa ma siamo tornati nel gruppo. Camusso mi critica? Fossi in lei oggi sarei contenta»**

## L'intervista. «Ora l'1% non è solo un miraggio» Quadrio Curzio: i dati dicono che la ripresa si irrobustisce e il Jobs Act funziona



ECONOMISTA. Alberto Quadrio Curzio

**L'economista indica la strada per chiudere l'anno con il Pil in cifra tonda: «Insistere sul lavoro e far ripartire gli investimenti. Il taglio delle tasse sulla casa? Non è la priorità»**

LUCA MAZZA

Prende come riferimento i numeri di sette anni fa e sottolinea che dall'inizio della crisi ad oggi «sono andati in fumo quasi 9 punti di Pil». Condivide, inoltre, l'opinione di chi si rifiuta di brindare «per una ripresa che ha ancora cifre da prefisso telefonico». Eppure, dopo i dati di ieri, Alberto Quadrio Curzio - professore emerito di Economia politica all'università Cattolica di Milano e presidente dell'Accademia dei Lincei - vede «il bicchiere mezzo pieno». Il doppio segnale arrivato dall'Istat, con la revisione al rialzo della stima della crescita per il secondo trimestre del 2015 e il sensibile calo della disoccupazione a luglio, non può essere ignorato. «Perché ci conferma che un'inversione di rotta c'è stata e gli effetti positivi si cominciano a vedere - osserva l'economista - Adesso potrebbe essere aggiornata anche la previsione del governo di chiudere l'anno con un +0,7%. Nel primo semestre abbiamo già una crescita acquisita dello 0,6%, per cui ipotizzare di giungere il 31 dicembre a cifra tonda non è più solo un miraggio, bensì una possibilità concreta».

**Professore, su quali fondamentali si regge il suo ottimismo?**  
Due anni fa eravamo molto più distanziati rispetto alla media dei Paesi Ue. E anche nel 2014, mentre l'Italia era impantanata nelle sabbie mobili della recessione, nel suo complesso l'Europa cominciava a vivere una debolissima fase di ripresa. Ora questo gap si è sensibilmente ridotto. Alcune misure varate in campo economico (ed occupazionale, in par-

icolare) stanno portando i benefici sperati. Certo, una disoccupazione giovanile al 40% fa ancora male. Ma qualcosa si muove e la fragile ripresa, piano piano, si sta irrobustendo.

**Che cosa deve fare l'Italia per finire l'anno con un +1% di Pil?**

Innanzitutto ci sono fattori esogeni come il calo del prezzo del petrolio, il Quantitative easing della Bce e il rafforzamento del dollaro che favoriscono l'Italia e gli altri Paesi europei. Poi bisogna continuare a insistere nel percorso già intrapreso, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro e facendo ripartire gli investimenti che sono crollati di 30 punti dall'inizio della crisi. Comunque, se la Francia si pone l'obiettivo dell'1% nonostante il secondo trimestre non abbia visto salire il Pil di Parigi neanche di uno "zero virgola" rispetto allo 0,7% di gennaio-marzo, non vedo perché l'Italia non possa alzare l'asticella.

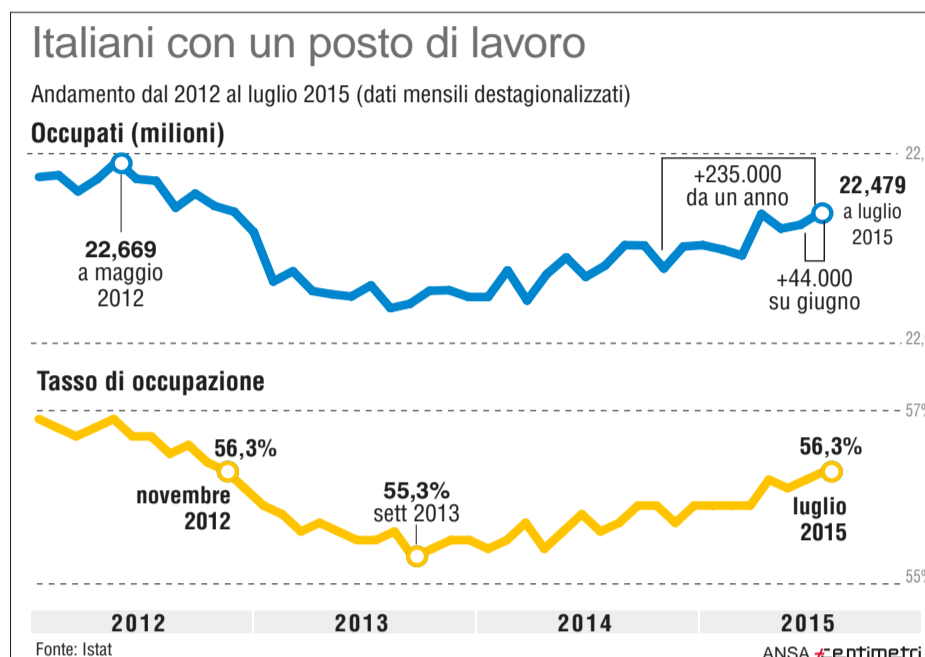
**Quali potrebbero essere i freni alla crescita?**

I mancati segnali di risveglio dell'edilizia preoccupano. E un altro nodo irrisolto è rappresentato dalle sofferenze bancarie e dal peso dei crediti deteriorati. Se si trovasse soluzioni adeguate per superare questi ostacoli la strada sarebbe ancora più in discesa.

**Il rallentamento della Cina può incidere negativamente?**

Non essendo molto limpida, la situazione del Dragone è un punto interrogativo. Ma al momento la frenata di Pechino è compensata dall'andamento degli Stati Uniti. Diciamo che almeno nel breve termine l'Eurozona non dovrebbe subire ripercussioni.

**Capitolo lavoro. Qual è l'aspetto più incoraggiante che emerge dall'analisi dettagliata delle statistiche dell'Istat?**



### IL CASO La Svizzera a caccia di ingegneri italiani

Le aziende svizzere stanno andando a caccia di ingegneri italiani. Secondo uno studio di Technical Hunters, società italiana di ricerca di personale, negli ultimi tempi c'è stato un rilevante incremento di richieste di ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società svizzere, in particolare nei settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. Gli stipendi sono più elevati, anche del 20%, rispetto a quelli italiani. «La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società - spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters - In particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. È per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione». I profili più richiesti, secondo l'indagine, sono i responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza. Grande richiesta anche di "quality manager", con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro, fino a 110mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali (o "sales engineer"): queste figure possono guadagnare dai 70-80 mila euro, più variabile in base al fatturato.

L'omogeneità della crescita del numero degli occupati in tutto il Paese. La ripresa del lavoro coinvolge il Nord, il Centro e soprattutto il Mezzogiorno, oltre a interessare sia gli uomini che le donne. È la dimostrazione che gli sgravi sulle assunzioni e il Jobs Act stanno funzionando.

**A proposito di Sud, quali dovrebbero essere i punti fondamentali del piano che Renzi si è impegnato a presentare nelle prossime settimane?**

Al di là delle scelte politiche di istituire o meno un ministero ad hoc, è ormai indispensabile una mossa infrastrutturale efficace per il Meridione. Oggi ci sono delle isole manifatturiere d'eccellenza nel Mezzogiorno, ma la vera sfida deve essere quella di allargare il più possibile il perimetro di queste aree. A ciò va aggiunta la necessità di sfruttare meglio i fondi europei, pensando a una regia centrale per quelle Regioni che si sono rivelate poco virtuose.

**Siamo all'alba di un mese decisivo per la composizione della legge di Stabilità. Renzi pensa di finanziare l'abolizione delle tasse sulla prima casa con una maggiore flessibilità da strappare a Bruxelles, da dove però filtra scetticismo. Quella del premier è un'idea percorribile?**

Sono un europeista convinto, ma allo stesso tempo dico che le istituzioni comunitarie devono abbandonare l'idea di una crescita legata a doppio filo all'austerità. È giusto, ad esempio, chiedere che gli investimenti vengano esclusi dal calcolo del rapporto deficit/Pil. Semmai, fossi in Renzi, non considererei la detassazione sugli immobili una priorità.

**Da cosa partirebbe?**

Dal taglio delle imposte sul lavoro. Occorre spingere sull'occupazione, magari mettendo in campo nuovi incentivi in aggiunta a quelli già inseriti nella scorsa manovra.





## La Svizzera ricerca ingegneri italiani retribuzione base di 60mila euro all'anno



Le società svizzere sono alla ricerca di ingegneri italiani. Secondo un report effettuato da Technical Hunters (società italiana di head hunting), che ha preso in esame le richieste elvetiche degli ultimi mesi, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Più nello specifico, nella Confederazione sono in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. L'occasione è invitante per i laureati italiani che possono ambire a retribuzioni superiori anche del 20% rispetto a quelle del Belpaese. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, ha dichiarato: "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società". In particolare, secondo Sorace, "la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".

Il consulente della Technical Hunters aggiunge che i profili più ricercati sono quelli dei "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.



## La Svizzera ricerca ingegneri italiani: retribuzione base di 60mila euro all'anno

*Secondo Technical Hunters le società svizzere sono alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. "I profili più ricercati sono quelli dei responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza".*



Le società svizzere sono alla ricerca di ingegneri italiani. Secondo un report effettuato da Technical Hunters (società italiana di head hunting), che ha preso in esame le richieste elvetiche degli ultimi mesi, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Più nello specifico, nella Confederazione sono in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. L'occasione è invitante per i laureati italiani che possono ambire a retribuzioni superiori anche del 20% rispetto a quelle del Belpaese. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, ha dichiarato: "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società". In particolare, secondo Sorace, "la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".

Il consulente della Technical Hunters aggiunge che i profili più ricercati sono quelli dei "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.

Testata  
Etribuna.com

Data  
02set15

Soggetto  
Spunto Ingegneri Svizzera



## La Svizzera cerca ingegneri italiani

Aumentano le richieste di ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche. E' quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, che ha rilevato un incremento in particolare nei settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani.

“La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società”, spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, “in particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall’assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E’ per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”.

“I profili più richiesti”, prosegue Sorace, “sono i responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali / sales engineer: queste figure possono guadagnare dai 70/80 mila euro, più variabile in base al fatturato.

---

# infosannio

## **Svizzera cerca ingegneri italiani: stipendi da 60mila €/anno**

In Svizzera gli ingegneri italiani vanno a ruba. A dirlo è Technical Hunters, società italiana di head hunting, che in un recente studio spiega come gli ingegnere specializzati e i profili tecnici italiani siano molto richiesti oltre Alpe.

Barbara Millucci sul Corriere della Sera scrive che la caccia agli ingegneri italiani in Svizzera è aperta e gli stipendi partono dai 60mila euro lordi l'anno:

“La richiesta si registra in particolare nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani. “La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate”, spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters che impiega 30 consulenti a livello nazionale e internazionale.

“In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche”.

In particolare, la difficoltà nel reperimento di queste figure professionali in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, dipende dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. “E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”, prosegue Sorace.

Ma quali sono i profili maggiormente richiesti? “I responsabili della ricerca e sviluppo – aggiunge – con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest'ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro”.



## La Svizzera ricerca ingegneri italiani: retribuzione base di 60mila euro all'anno

*Secondo Technical Hunters le società svizzere sono alla ricerca di ingegneri specializzati e tecnici italiani. "I profili più ricercati sono quelli dei responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza".*



Le società svizzere sono alla ricerca di ingegneri italiani. Secondo un report effettuato da Technical Hunters (società italiana di head hunting), che ha preso in esame le richieste elvetiche degli ultimi mesi, sono in deciso aumento le richieste di ingegneri e tecnici specializzati italiani da parte di aziende svizzere. Più nello specifico, nella Confederazione sono in difficoltà a reperire risorse umane qualificate nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, materie plastiche, lavorazione dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione. L'occasione è invitante per i laureati italiani che possono ambire a retribuzioni superiori anche del 20% rispetto a quelle del Belpaese. Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, ha dichiarato: "La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società". In particolare, secondo Sorace, "la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione".

Il consulente della Technical Hunters aggiunge che i profili più ricercati sono quelli dei "responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza". Le aziende elvetiche inoltre necessitano di Quality Manager, con retribuzioni che vanno da un minimo di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza.





## Svizzera a caccia di ingegneri italiani

Se in Italia il lavoro scarseggia basta oltrepassare le Alpi per trovare un'occupazione **ben retribuita e in linea con quanto si è studiato. Secondo quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting**, aumentano le richieste d'ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche.

La richiesta si registra in particolare nei settori dell'elettromeccanica, chimica-farmaceutica, plastica, metalli preziosi, macchine e strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani. **“La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate”**, spiega **Serafino Sorace**, consulente di Technical Hunters che impiega 30 consulenti a livello nazionale e internazionale.

“In alcuni casi questa carenza è talmente grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse messe a disposizione delle società elvetiche”.

In particolare, la difficoltà nel reperimento di queste figure professionali in alcune regioni, **come nel caso del Canton Ticino, dipende dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico**. “E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”, prosegue Sorace.

Ma quali sono i profili maggiormente richiesti? **“I responsabili della ricerca e sviluppo – aggiunge – con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani e che arrivano a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”**.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali/sales engineer: quest'ultimi possono arrivare a guadagnare dai 70/80 mila euro.

## Svizzera a caccia degli ingegneri italiani

Redazione 01/09/2015 15:00

8+1 0

**Mi piace** Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

### Nella Confederazione mancano figure specializzate. Occasioni a molti zeri per i laureati italiani

La **Svizzera** è a caccia di ingegneri italiani. Aumentano, secondo uno studio Technical Hunters (società italiana di head hunting) le richieste di ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche. In particolare nella Confederazione sono in difficoltà a reperire risorse umane qualificate i settori dell'**elettromeccanica**, della **chimica-farmaceutica**, della **plastica**, dei **metalli preziosi**, delle **macchine** e degli **strumenti di precisione**. L'occasione è ghiotta per i laureati italiani che possono ambire a retribuzioni superiori anche del 20% rispetto a quelle italiane.

**ERRORE DI FORMAZIONE.** «La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da **ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità**, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società», spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters, «in particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del **Canton Ticino**, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione».

**I PIU' RICHIESTI.** «I profili più richiesti», prosegue Sorace, «sono i **responsabili della ricerca e sviluppo**, con stipendi che partono dai **60 mila euro lordi** annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a **120 mila euro** per le figure con oltre dieci anni di esperienza». Grande richiesta anche di **Quality Manager**, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di **tecnici Commerciali / Sales Engineer**: queste figure possono guadagnare dai 70/80 mila euro, più variabile in base al fatturato.



Leggi anche

[I manager italiani fuggono in Svizzera](#)

[http://www.businesspeople.it/Business/Manager-Life/I-manager-italiani-emigrano-in-Svizzera-21-in-sei-mesi\\_82859](http://www.businesspeople.it/Business/Manager-Life/I-manager-italiani-emigrano-in-Svizzera-21-in-sei-mesi_82859)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### **La Svizzera non ha ingegneri specializzati e assume quelli italiani (e li paga di più)**

Aumentano le richieste di ingegneri specializzati e profili tecnici italiani da parte di società elvetiche. E' quanto emerge da uno studio effettuato da Technical Hunters, società italiana di head hunting, che ha rilevato un incremento in particolare nei settori dell'elettromeccanica, della chimica-farmaceutica, della plastica, dei metalli preziosi, delle macchine e degli strumenti di precisione, con offerte di stipendi più elevati, anche del 20% rispetto a quelli italiani.

“La Svizzera si trova a fronteggiare la mancanza di figure tecniche specializzate, in alcuni casi così grave da ridurre le prospettive di crescita e concorrenzialità, nonostante la volontà e le risorse a disposizione delle società – spiega Serafino Sorace, consulente di Technical Hunters – in particolare, la difficoltà nel reperimento di tali profili in alcune regioni, come nel caso del Canton Ticino, è determinata dall'assenza di una vera e propria proposta formativa tecnica post-diploma di stampo ingegneristico. E' per questo motivo che le società elvetiche puntano agli ingegneri italiani, molto apprezzati dal punto di vista della formazione”.

“I profili più richiesti – prosegue Sorace – sono i responsabili della ricerca e sviluppo, con stipendi che partono dai 60 mila euro lordi annui per gli ingegneri più giovani, per arrivare a 120 mila euro per le figure con oltre dieci anni di esperienza”.

Grande richiesta anche di quality manager, con retribuzioni che vanno da una base di 70 mila euro, fino a 110 mila euro per le figure con maggiori responsabilità ed esperienza, e di tecnici Commerciali / sales engineer: queste figure possono guadagnare dai 70/80 mila euro, più variabile in base al fatturato.



## Rinnovabili: è caccia agli ingegneri italiani



Vengono dall'estero le opportunità di lavoro per gli ingegneri italiani nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, come le biomasse vegetali, con stipendi che possono arrivare a 75 mila euro lordi l'anno

E' quanto emerge da una ricerca effettuata da Technical Hunters, società italiana di head hunting: "È un fenomeno già emerso nel 2014, che sta proseguendo nel 2015: il know how e la competenza ingegneristica italiana sono sempre più richiesti nelle aree del mondo in forte espansione industriale, come Sud America, Sud Africa, Medio ed Estremo Oriente – dice Matteo Columbo, senior manager della società – La domanda è legata alla progettazione di nuovi impianti per la produzione di energia rinnovabile, con forte attenzione per le biomasse, e proviene sia da aziende multinazionali sia da società italiane che operano all'estero".

I profili maggiormente ricercati sono tre: l'ingegnere di processo, il project engineer e il project manager.

L'ingegnere di processo è un ruolo iniziale, dai 28 ai 35 anni, e comporta uno stipendio tra i 30 mila e i 45 mila euro lordi annui, a seconda dell'esperienza maturata.

Il project engineer ed il project manager devono invece avere un'esperienza consolidata, meglio se con un pregresso come ingegnere di processo, e rientrano in una fascia di età tra i 35 e i 50 anni, con stipendi che variano, per il project engineer, tra i 40 e i 60 mila euro, mentre per il project manager tra i 55 e i 75 mila euro.

Testata  
Avvenire.it

Data  
30lug15

Soggetto  
Spunto biomasse/rinnovabili



## **Rinnovabili, è caccia agli ingegneri italiani**

Vengono dall'estero le opportunità di lavoro per gli ingegneri italiani nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, come le biomasse vegetali, con stipendi che possono arrivare a 75 mila euro lordi l'anno

E' quanto emerge da una ricerca effettuata da Technical Hunters, società italiana di head hunting: "È un fenomeno già emerso nel 2014, che sta proseguendo nel 2015: il know how e la competenza ingegneristica italiana sono sempre più richiesti nelle aree del mondo in forte espansione industriale, come Sud America, Sud Africa, Medio ed Estremo Oriente – dice Matteo Columbo, senior manager della società – La domanda è legata alla progettazione di nuovi impianti per la produzione di energia rinnovabile, con forte attenzione per le biomasse, e proviene sia da aziende multinazionali sia da società italiane che operano all'estero".

I profili maggiormente ricercati sono tre: l'ingegnere di processo, il project engineer e il project manager.

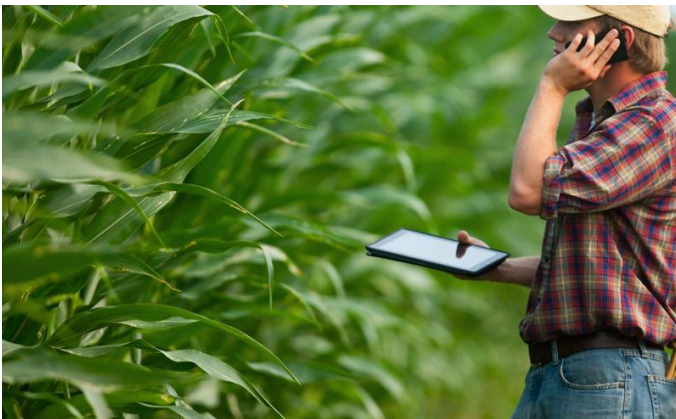
L'ingegnere di processo è un ruolo iniziale, dai 28 ai 35 anni, e comporta uno stipendio tra i 30 mila e i 45 mila euro lordi annui, a seconda dell'esperienza maturata.

Il project engineer ed il project manager devono invece avere un'esperienza consolidata, meglio se con un pregresso come ingegnere di processo, e rientrano in una fascia di età tra i 35 e i 50 anni, con stipendi che variano, per il project engineer, tra i 40 e i 60 mila euro, mentre per il project manager tra i 55 e i 75 mila euro.





## **Rinnovabili: all'estero ricercati ingegneri di processo, project engineer e project manager italiani**



Vengono dall'estero le opportunità di lavoro per gli ingegneri italiani nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, come le biomasse vegetali, con stipendi che possono arrivare a 75 mila euro lordi l'anno

E' quanto emerge da una ricerca effettuata da Technical Hunters, società italiana di head hunting: "È un fenomeno già emerso nel 2014, che sta proseguendo nel 2015: il know how e la competenza ingegneristica italiana sono sempre più richiesti nelle aree del mondo in forte espansione industriale, come Sud America, Sud Africa, Medio ed Estremo Oriente – dice Matteo Columbo, senior manager della società – La domanda è legata alla progettazione di nuovi impianti per la produzione di energia rinnovabile, con forte attenzione per le biomasse, e proviene sia da aziende multinazionali sia da società italiane che operano all'estero".

I profili maggiormente ricercati sono tre: l'ingegnere di processo, il project engineer e il project manager.

L'ingegnere di processo è un ruolo iniziale, dai 28 ai 35 anni, e comporta uno stipendio tra i 30 mila e i 45 mila euro lordi annui, a seconda dell'esperienza maturata.

Il project engineer ed il project manager devono invece avere un'esperienza consolidata, meglio se con un pregresso come ingegnere di processo, e rientrano in una fascia di età tra i 35 e i 50 anni, con stipendi che variano, per il project engineer, tra i 40 e i 60 mila euro, mentre per il project manager tra i 55 e i 75 mila euro.

Testata  
Jobonline.it

Data  
23lug15

Soggetto  
Spunto condizionatori



## **Technical Hunters segnala un boom di richieste per i professionisti dell'aria condizionata**

Boom di richieste per le figure professionali legate al settore del condizionamento: la società italiana di head hunting Technical Hunters ha rilevato un'impennata di richieste per ingegneri e diplomati specializzati.

“Il settore genera continuamente nuove opportunità di lavoro perché è in piena evoluzione”, spiega Emanuele Franza, manager di Technical Hunters, “in quanto i clienti finali e i distributori richiedono sempre più prodotti personalizzati, capaci di rispondere alle specificità dei diversi ambienti, siano essi ufficio, negozio o abitazioni private. Questo spiega anche perché non si tratta di un fenomeno temporaneo, legato all'estate, ma di una crescita stabile, che proseguirà per tutto il 2015”.

Dalla rilevazione effettuata da Technical Hunters emerge che le due principali tipologie professionali interessate dal fenomeno sono i “Thermodynamics manager”, per i quali la domanda è cresciuta quest'anno del 25%, e i “Conditioning sales engineer” (+20%).

I Thermodynamics manager sono professionisti laureati in ingegneria meccanica, preferibilmente con una specializzazione in campo energetico, e con un'esperienza consolidata (almeno 10 anni) in ambito di progettazione, qualità e testing delle apparecchiature per il condizionamento dell'aria. A queste figure è richiesta un'ottima conoscenza dei software di simulazione dello scambio termico e un aggiornamento costante. Mentre lo stipendio medio annuo è intorno ai 60 mila euro lordi.

I Conditioning sales engineer sono invece specialisti della vendita, cui viene richiesta una crescente competenza tecnica, per poter affiancare la clientela nella definizione puntuale dei bisogni e nella ricerca delle soluzioni ottimali dal punto di vista tecnico, dell'efficienza e dei costi. Questi profili hanno un background tecnico, a livello di diploma o laurea, un portafoglio di relazioni dirette con installatori, progettisti e aziende, e mediamente almeno 5 anni di esperienza nel settore. Lo stipendio medio parte da 50 mila euro lordi annui, più eventuali bonus legati alle vendite.